

Banca POPOLARE ETICA S.C.P.A. – Sede Legale in Padova, Via Niccolò Tommaseo n° 7 – Codice Fiscale e Registro Imprese PD N. 02622940233 – Partita I.V.A. 01029710280 – Rea 256099/95 – Capitale Sociale al 31.12.19 € 73.980.165,00 – ABI 50187

Albo delle Banche n. 5399 – Capogruppo del Gruppo Banca Popolare Etica

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 14.05.2022

il giorno 14 maggio 2022 alle ore 10.30 presso il Teatro delle Celebrazioni in via Saragozza 234, Bologna, e a Valladolid presso la Feria de Valladolid, Auditorio 2, Av.da Ramon Pradera, Spagna, e attraverso i mezzi di telecomunicazione a distanza sul sito <https://assemblea.bancaetica.it/>. L'Assemblea ordinaria delle persone Socie della Banca Etica si è riunita, in seconda convocazione, in presenza e online, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) Comunicazioni della Presidente
- 2) Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2021, relazione del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, comunicazione sulle operazioni con le parti correlate, relazione annuale del Comitato Etico, proposta di ripartizione dell'utile, presentazione del Bilancio consolidato al 31/12/2021; delibere inerenti e conseguenti
- 3) Determinazioni in materia di sovrapprezzo di emissione delle azioni Banca Etica
- 4) Approvazione del Piano di attribuzione di Azioni rivolto ai dipendenti e ai consulenti finanziari di Banca Popolare Etica s.c.p.a., ai dipendenti di Etica SGR, ai dipendenti di Cresud, ai dipendenti della Fondazione Finanza Etica e della Fundación Finanzas Éticas
- 5) Approvazione del Documento sulle Politiche e Prassi di remunerazione di Gruppo, a favore dei consiglieri di amministrazione, di dipendenti o di collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato
- 6) Elezione del Consiglio di Amministrazione e determinazione del compenso agli amministratori ex art. 2364 CC
- 7) Elezione del Collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso
- 8) Elezione del Collegio Proviviri
- 9) Varie ed eventuali

La Presidente Fasano, presente a Bologna presso il Teatro delle Celebrazioni in via Saragozza 234, saluta le persone socie, dà loro il benvenuto, e ricorda che l'assemblea è un appuntamento politico e istituzionale importante per la vita della Banca.

Presiedere oggi, la 24° assemblea di Banca Etica, assemblea ordinaria di bilancio ed elettiva, in presenza, almeno in parte, sia in Italia, sia in Spagna, e con molti partecipanti in teleconferenza online, da casa.

La Presidente ricorda l'importanza politica istituzionale dell'Assemblea nella vita della Banca Etica. Momento propizio, di sintesi e prospettiva. Esprime fin da subito i ringraziamenti a tutte le persone socie collegate, a coloro che hanno esercitato il diritto di voto nei giorni scorsi, alla struttura della Banca che ha coniugato professionalità, passione e creatività per riuscire a rispettare tutti gli impegni, che ha aiutato a arrivare pronti a questo appuntamento.

Informa che il tema dato a questa Assemblea "Fare comunità" è importante per tutto il Gruppo Banca Etica. A tal proposito è stato invitato il prof. Stefano Zamagni, Ordinario di Economia Politica all'Università di Bologna, a rendere una testimonianza. Saranno narrate alcune storie delle nostre comunità. Ricorda che siamo una comunità di comunità, luoghi dove la finanza etica è a servizio dell'ambiente e delle persone socie, e genera impatto positivo, sociale e ambientale.

La Presidente Fasano esprime solidarietà ai circoli ARCI di Udine, terra da cui proviene. Nella notte tra il 9 e il 10 maggio ci sono stati alcuni attacchi intimidatori, causati dal lancio di bombe molotov presso la sede di un circolo di via Val d'Aupa. Purtroppo avvenimenti come questi sono sempre più frequenti sul nostro territorio, sia in Italia che in Spagna. Sottolinea che la legalità e l'accoglienza sono una frontiera che attraversa i paesi da nord a sud, da est a ovest. Esorta a mantenere forte l'attenzione, come pure la solidarietà, e ricorda che anche questo è "fare comunità".

La Presidente Anna Fasano assume la presidenza dell'Assemblea e, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, quale persona segretaria, nomina Antonella Mondino, vice responsabile dell'ufficio Affari Generali, presente presso la sala del Teatro delle Celebrazioni in Bologna.

La Presidente constata che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 25 dello Statuto mediante avviso sui quotidiani La Repubblica ed EIPais in data 11.04.2022 e che l'Assemblea indetta in prima convocazione, il giorno 29 aprile 2022, è andata deserta, come da apposito separato verbale.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto non ci sono persone socie titolari di partecipazione eccedente la soglia fissata per Legge, pari al 1 % del capitale sociale.

La Presidente Fasano informa che sono legittimati a intervenire e ad esercitare il diritto di voto, stante il tenore dell'art. 2370, primo comma, del codice civile, le persone socie iscritte nel libro soci da almeno novanta giorni ai sensi dell'art. 2538 c.c. e ai sensi degli artt. 12 e 26 dello Statuto e dell'art. 30 del D. Lgs. N. 385/1993.

Le persone socie presenti e legittimate a intervenire e ad esercitare il diritto di voto, ai sensi degli artt. 12 e 26 del vigente Statuto e dell'art. 30 del D. Lgs. N. 385/1993, alle ore 10.42 sono:

Persone socie partecipanti : 3149

percentuale : 6,76%

sul totale di 46.598 persone socie

di cui aventi diritto al voto : 45.701

Le suddette persone socie aventi diritto di voto oltre ad essere regolarmente iscritte nel libro soci da almeno novanta giorni ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, non sono intestatarie di azioni per un valore nominale eccedente il limite fissato per legge pari all'1% del capitale.

La Presidente Fasano dichiara che non sono stati comunicati alla società patti parasociali e, quindi, dichiara, l'Assemblea atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del giorno.

Ricorda che le regole per il corretto svolgimento dell'Assemblea sono contenute nel Regolamento Assembleare, approvato dall'Assemblea delle persone socie del 28/11/2015 e modificato dall'Assemblea delle persone socie del 12/05/2018. Copia del Regolamento è a disposizione delle persone socie sul sito partecipazione.bancaetica.it.

Per le operazioni di verifica del voto sono chiamati ad assistere la Presidente i componenti della Commissione Elettorale nelle persone di: Claudia Migliorato, Mauro Ferrari, Albert Gasch

La Presidente Fasano ringrazia i componenti del Consiglio di amministrazione.

Sono presenti a Bologna

1. il vicepresidente Andrea Baranes
2. Adriana Lamberto Floristan
3. Elisa Bacciotti
4. Marina Galati
5. Aldo Soldi
6. Andrea di Stefano
7. Natalino Sbraccia
8. Marco Carlizzi

Presenti, invece, in Spagna presso la sede di Valladolid:

1. il vicepresidente Pedro Sasia Santos
2. Arola Farre
3. Raffaele Izzo

Collegato in teleconferenza il consigliere Giacinto Palladino.

A Bologna sono presenti anche il Presidente del Collegio Sindacale, Paolo Salvaderi e le persone sindaci effettivi Paola La Manna e Luigi Latina.

Sempre a Bologna sono presenti, per il Collegio dei Probiviri la Presidente Tiziana Zullo e Stella Amato, per il Comitato Etico, la presidente Martina Pignatti Morano, e le persone componenti Renato Camarda, Maria Francesca De Tullio, Piero D'Argento, Nora Rodriguez e a Valladolid Angela Santos.

Sono infine presenti il direttore generale Nazzareno Gabrielli e il vicedirettore Riccardo Dugini, di nuova nomina il 10 maggio scorso, a cui viene augurato buon lavoro.

La Presidente passa quindi la parola, e il collegamento in videoconferenza, al vice presidente Pedro Sasia Santos.

Il vice presidente Pedro Sasia Santos ringrazia la Presidente Fasano, saluta l'Assemblea e tutte le persone presenti. Riprende il tema del "fare comunità", accenna alle tante iniziative di finanza etica e ai momenti di festa promossi la sera precedente a Valladolid. Porta all'evidenza che, oltre a entrare in contatto e costruire comunità, Banca Etica realizza prossimità in questo territorio, nella Castiglia e León, Valladolid. Ci sono voluti tre anni per preparare questo evento, l'anniversario ventennale per la vita cooperativa locale. Inoltre, la città di Valladolid ci accoglie proprio in occasione della festa del suo patrono San Pietro. Questa città ha sempre ricevuto Banca Etica con grande cordialità e calore. Le persone hanno svolto un ruolo importante per lo sviluppo delle relazioni sul territorio. E' quindi un piacere che passa la parola a Don Pedro Herrero García, Consigliere del Comune di Valladolid, per un saluto istituzionale a tutte le persone socie di Banca Etica.

Innanzitutto grazie per aver invitato il Comune di Valladolid a prendere parte a questa Assemblea e trasmettere anche il saluto del Sindaco, Don Puente. Desidero ringraziare Banca Etica per aver scelto Valladolid per lo svolgimento di questo evento, importante per tutti voi, perché consente di rivedervi in presenza dopo il periodo di pandemia. Questa Assemblea si celebra in concomitanza di un anniversario importante, i vent'anni della finanza etica, sempre importante da celebrare. Non voglio ripercorrere i tanti punti favolosi del vostro operato, che diffondete con entusiasmo. Tuttavia voglio ribadire un aspetto. I progetti lanciati dalla Fondazione Banca Etica hanno carattere di solidarietà e democrazia, valori che contraddistinguono questo istituto di credito. Tali progetti sono rivolti alla promozione di pace, la non violenza e i diritti umani, l'ambiente, l'inserimento sociale e lavorativo delle persone, l'efficienza energetica, l'impegno sociale e la cultura. Questo è esemplare e identifica la vostra realtà davanti a tutte le persone che

depositano i propri risparmi e che sono socie di Banca Etica. Tutti voi potete essere orgogliosi di sostenere questa Banca che, come dite voi, si trova nelle mani della cittadinanza organizzata.

La Presidente Fasano riprende la parola, ricorda che l'Assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidente
2. Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2021, relazione del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, comunicazione sulle operazioni con le parti correlate, relazione annuale del Comitato Etico, proposta di ripartizione dell'utile, presentazione del Bilancio consolidato al 31/12/2021; delibere inerenti e conseguenti
3. Determinazioni in materia di sovrapprezzo di emissione delle azioni Banca Etica
4. Approvazione del Piano di attribuzione di Azioni rivolto ai dipendenti e ai consulenti finanziari di Banca Popolare Etica s.c.p.a., ai dipendenti di Etica SGR, ai dipendenti di Cresud, ai dipendenti della Fondazione Finanza Etica e della Fundación Finanzas Éticas
5. Approvazione del Documento sulle Politiche e Prassi di remunerazione di Gruppo, a favore dei consiglieri di amministrazione, di dipendenti o di collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato
6. Elezione del Consiglio di Amministrazione e determinazione del compenso agli amministratori ex art. 2364 CC
7. Elezione del Collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso
8. Elezione del Collegio Probiviri
9. Varie ed eventuali

Alle persone socie è stata data ampia informativa per l'esercizio del diritto di voto assicurando in tal modo il diritto/dovere ad una trasparente, puntuale e specifica informazione. E' attivo il servizio di simultanea traduzione italiano - spagnolo.

Passa quindi la parola al sig. Dario Brollo dell'Ufficio Affari Generali per alcune comunicazioni.

Il sig. Brollo dà una breve informativa sulla possibilità di effettuare interventi. I soggetti legittimati al voto hanno avuto la possibilità di porre quesiti, prima del giorno dell'assemblea, sui punti all'ordine del giorno, per consentire l'esercizio del diritto al voto in modo informato e consapevole. La data ultima per porre tali quesiti era il 10/05/2022, tramite PEC, all'indirizzo "quesitiassembleari@pec.bancaetica.it". I quesiti che sono stati posti, nel rispetto di tali modalità, sono stati presi in considerazione in modo ufficiale, saranno riportati a verbale insieme alle rispettive risposte.

Il sig. Brollo precisa poi che i soggetti legittimati al voto possono chiedere di intervenire, direttamente in Assemblea, sui punti all'Ordine del giorno, facendo espressa richiesta, presso le postazioni della segreteria, una persona presente nella sala a Bologna e una persona a Valladolid. Su indicazione della Presidente Fasano, il termine per presentare la richiesta di intervento scade alle ore 12.00. Raccomanda la sintesi e precisa che la Presidente ha facoltà di fare sintesi degli interventi. Dopodiché fornisce indicazioni sulle modalità di conteggio dei voti.

Il sig. Brollo informa che le votazioni online sono state aperte il 5 maggio u.s., ore 8.00, e si chiudono oggi in contemporanea alla chiusura di ogni voto, seguendo le indicazioni che verranno fornite dalla Presidente Fasano. La votazione risulterà palese, a norma di Statuto, conservando il diritto alla verifica dei voti espressi. Riprende la parola la Presidente Fasano, invita il prof. Stefano Zamagni, economista e da sempre studioso convinto di tematiche affini a cooperazione e terzo settore, già presidente dell'Agenzia per il Terzo Settore, apprezzato per i suoi studi in economia sociale, dal 2019 presidente della Pontificia accademia delle scienze sociali. Le chiedo, professore, di aiutarci ad entrare nel tema **"Fare comunità: per un'economia che riduce le disuguaglianze e contrasta la crisi climatica"**.

Il prof. Stefano Zamagni rivolge un discorso all'Assemblea delle persone socie di Banca Etica, ripercorre le tappe principali che hanno caratterizzato la storia dell'attività bancaria e degli istituti bancari. Analizza il ruolo sociale dell'attività di erogazione del credito nella letteratura economica e nella storia dell'economia. Motiva e argomenta perché la finanza etica svolge una missione fondamentale per la società civile, l'ambiente e l'economia stessa. Porta all'evidenza dell'Assemblea e delle persone socie le prossime sfide future, tra cui la sostenibilità dell'economia e della finanza. Offre una riflessione sugli effetti che producono le scelte economiche guidate dall'efficienza e ne evidenzia i rischi. Richiama indici e parametrizzazioni utilizzati dal sistema bancario per le valutazioni e le verifiche. Invita ad avere gradualità e costanza nel comunicare in modo trasparente e chiaro le istanze della finanza etica. Dopodiché richiama il valore e l'importanza della parità di genere. Sottolinea quanto fatto da Banca Etica sull'argomento. Introduce l'argomento del greenwashing relativo alla questione degli indicatori degli standard europei e invita ad insistere nei luoghi di discussione politica ed istituzionale per portare i valori della finanza etica. Infine, riporta il valore delle motivazioni intrinseche ed estrinseche che animano le persone che lavorano in Banca Etica ai diversi livelli. Per concludere richiama l'assegnazione del titolo "the decent work and social economy" alla conferenza internazionale del lavoro a Ginevra, a riprova del lavoro profetico portato avanti dalla finanza etica.

PUNTO 1 ORDINE DEL GIORNO

La Presidente ringrazia il prof. Zamagni, esprime gratitudine per una voce così autorevole, raccoglie l'invito a mantenere un approccio critico verso un mondo speculativo, un approccio positivo a diffondere la finanza etica.

La Presidente dà quindi inizio alla trattazione del punto 1 all'Ordine del Giorno: Comunicazioni della Presidente. Legge un saluto rivolto alle persone socie della Banca, che si riporta in modo integrale:

“Care socie e cari soci,

questa assemblea segna anche il termine del mandato del Cda che fino ad oggi ho avuto l'onore di guidare. Nella seduta del 10 maggio abbiamo condiviso una memoria, non pensata per fare il bilancio di quello che abbiamo fatto o quello che non siamo riusciti a fare, quanto per evidenziare alcuni temi che hanno caratterizzato questi tre anni e il lavoro del Cda.

E' importante tenere traccia del modo in cui il Cda ha cercato di rispondere agli impegni assunti prima come Lista, poi come squadra e riportati nella costruzione del Piano strategico.

Tutto in un contesto tanto mutevole quanto difficile come quello che ha fronteggiato la Banca in questi tre anni.

I temi guida sono stati quelli della crescita sostenibile (capitale sociale), dell'attività internazionale (sia operativa sia nelle alleanze); della partecipazione (governance cooperativa); dell'inclusione finanziaria (sostegno ad alcuni settori particolarmente colpiti dalla pandemia o da altri fattori di esclusione finanziaria a partire dal terzo settore); del contrasto alla crisi climatica; della diversity.

Ne sottolineo alcuni:

Governance cooperativa

Un percorso che coinvolge tutto il Gruppo.

Ci si è posti l'obiettivo di ridefinire consapevolmente i modelli e i processi di governance cooperativa per generare nuove modalità organizzative e nuovi processi in ottica di sistema di Gruppo. All'interno del Cantiere una particolare attenzione è rivolta al tema della pluralità e delle minoranze.

Sono stati creati luoghi sia informali sia più formali per un migliore scambio di informazioni all'interno della rete di BE. Sono anche stati creati dei nuovi comitati endoconsiliari e team di lavoro. Sotto-sistemi che istruiscono dei punti specifici, si interfacciano con altri soggetti delle strutture, dei sistemi di controllo, dei componenti dei Consigli di Amministrazione e dei Consigli di indirizzo di tutti i componenti del Gruppo Banca Etica per sostenere e accompagnare il lavoro del Cda, incaricato dell'indirizzo strategico e delle decisioni.

Anche il Tavolo dei portatori di valore sta interpretando il suo nuovo ruolo e rientra in questi processi di governance cooperativa. Nella relazione con persone socie e Portatori di Valore abbiamo favorito una partecipazione diffusa di tutti i membri del Cda, superando anche l'idea di un “consigliere d'area”.

Attività Operativa

Anche nella Direzione e nel Comitato di Direzione sono stati avviati dei percorsi formativi verso modelli di leadership cooperativa, cercando di potenziare strumenti, capacità manageriali, comportamenti operativi nell'ottica della cultura operativa. Percorsi che dovranno essere man mano approfonditi e diffusi, coinvolgendo e confrontandosi anche con le direzioni delle altre società e delle fondazioni.

Abbiamo dedicato una particolare attenzione alla gestione dei rischi e ai rapporti con le funzioni di controllo della Banca. Tra i punti operativi in continua evoluzione che hanno caratterizzato questo mandato potremmo citare la sempre migliore gestione degli NPL; la messa in opera dello IAF, Impact Appetite Framework, in cui si fissano obiettivi in termini di impatti sociali, ambientali e di governance per monitorare le prestazioni della Banca in tali ambiti; l'accresciuta cultura di gruppo; il miglioramento strutturale dell'analisi dei fidi. Nell'ottica di un continuo miglioramento si legge anche la decisione di cambiare outsourcer informatico.

Sarà necessario proseguire il lavoro sull'adeguatezza del modello organizzativo a supporto delle evoluzioni di modello distributivo e della normativa.

Questi anni hanno visto un deciso rafforzamento dell'attività internazionale, sia dal punto di vista operativo sia culturale. Nel primo ambito potremmo citare Cresud, entrata nel Gruppo Banca Etica a fine 2019, così come il ruolo dell'Ufficio Sviluppo Internazionale all'interno della Banca.

Attività culturale e presenza pubblica

Per quanto riguarda la dimensione culturale, Banca Etica non solo partecipa, ma è protagonista in una pluralità di reti europee e internazionali della finanza etica e solidale, dalla GABV a FEBEA, da quelle sul microcredito a molte altre. Il tenere insieme la dimensione operativa con quella culturale è un tratto sempre più caratteristico della Banca. Pensiamo non solo alla dimensione internazionale, ma anche al lavoro sul genere e le pari opportunità, o a diversi altri ambiti.

Tre anni di mandato che hanno mostrato la capacità di resistere e anzi rafforzare i valori e la coerenza della Banca alla prova della pandemia e anche di attacchi contro la stessa banca. Un rafforzamento culturale che, di fronte ai sospetti sollevati sulla nostra legittimità, anche sulla nostra buona fede, è stato fermo, fondato su solide radici e su una base sociale matura, che conosce molto bene la Banca e la rispetta.

Anche la nostra risposta alla guerra che purtroppo a inizio 2022 è arrivata nuovamente anche in Europa, ha fatto emergere la forza di una comunità di valori. Riaffermare i principi della finanza etica, il no alle armi, e più in generale non solo una comunità di intenti ma prima ancora di pensiero e cultura è un unicum. Un

*valore enorme, forse la più grande forza che abbiamo.
E con questa energia affrontiamo anche l'assemblea di oggi."*

PUNTO 2 ORDINE DEL GIORNO

La Presidente Fasano passa quindi alla trattazione del punto 2 all'Ordine del giorno - Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2021, relazione del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, comunicazione sulle operazioni con le parti correlate, relazione annuale del Comitato Etico, proposta di ripartizione dell'utile, presentazione del Bilancio consolidato al 31/12/2021; delibere inerenti e conseguenti

Il punto viene presentato a più voci. Cede la parola al vicepresidente Andrea Baranes, a seguire il vicepresidente Pedro Sasia Santos dalla Spagna, a seguire il Direttore Generale Nazzareno Gabrielli che presentano le attività salienti e il percorso che hanno caratterizzato il bilancio al 31/12/2021 come evidenziati nelle slides che si allegano, qui di seguito, sotto la lettera "A".

Il vicepresidente Baranes inquadra le attività compiute nell'anno e riferite al Piano Strategico. Sottolinea che il Consiglio, insieme a tutta la Banca, ha vissuto un periodo difficile, anni di pandemia che hanno impedito alcuni appuntamenti fondamentali. Per quasi metà del mandato le persone del Consiglio si sono dovute vedere a distanza, in videoconferenza. Anche per questo motivo, il Consiglio ha insistito perché la costruzione del Piano strategico fosse più partecipata possibile, organizzando, spesso a distanza, momenti di confronto con la base sociale, con i Gruppi di interesse territoriale e con i Portatori di Valore. Precisa che il Consiglio si è interrogato sul significato che ha per la Banca oggi la forma cooperativa. Dal percorso conoscitivo di approfondimento, che ha portato a riflettere su questo tema, emerge il valore dato al principio fondamentale di "una testa un voto", che trova valenza proprio in sede assembleare. Tuttavia si è anche commissionato, alla Fondazione Finanza Etica, uno studio volto a individuare le migliori pratiche esistenti nel mondo sul cosa significa "fare cooperativa". Il percorso potrà portare ad aggiornare modalità di incontro e flussi di informazione, che coinvolgono le persone socie, i lavoratori e le lavoratrici, le persone che compongono il Consiglio, eccetera. Questo percorso è importante per la realtà di Banca Etica, sempre più complessa e articolata. Sul punto, il vicepresidente Baranes, richiama l'avvenuta costituzione dei Comitati endoconsiliari, risalente a due anni fa, nuovi luoghi di lavoro, informazione e discussione del Gruppo, al servizio degli organi apicali chiamati ad assumere decisioni strategiche.

Il vicepresidente Baranes passa quindi ad informare l'Assemblea in tema di sostenibilità. Riflette sugli impatti prodotti dalla Banca, informa che negli ultimi 6 anni le 60 maggiori banche del mondo hanno finanziato - per 46.000 Mld dollari americani - le fonti fossili, alimentando la crisi climatica e danni permanenti agli ecosistemi. Precisa quanto sia fondamentale - per il mondo finanziario oggi - dichiararsi sostenibile in quanto un numero crescente di risparmiatori ha attenzioni sempre maggiori verso le realtà nelle quali vengono impiegati e investiti i propri soldi. Informa che Banca Etica continua il proprio percorso con perseveranza, chiedendo l'introduzione di criteri sempre più stringenti e vincolanti e l'argomento è sempre più sentito nelle reti internazionali cui partecipa la Banca. Conclude accennando all'impegno e le attenzioni che la Banca porta al tema dell'accesso al credito, previsto nel piano strategico 2021 - 2024. Dopodiché passa la parola al vicepresidente Pedro Sasia Santos.

Il vicepresidente Pedro Sasia Santos, dalla Spagna, prende spunto dal discorso del prof. Zamagni, ribadisce che la Banca è chiamata a esercitare una trasformazione sociale dalla finanza. Esprime l'opinione che per attuare questo cambiamento, dovere fondante della finanza etica, serve tenere in debita considerazione le dimensioni contenute e gli strumenti di cui dispone la Banca. Banca Etica promuove strategie coerenti con la propria missione, e persegue scopi per il tramite della propria organizzazione articolata di Gruppo, sviluppata negli ultimi anni. Al governo del Gruppo Banca Etica c'è una banca cooperativa, cui concorrono anche due Fondazioni culturali. Il Gruppo, così articolato, ha modo di esercitare impatto e interazioni con la ricerca e il mondo accademico, promuovere tutta una serie di saperi e di strumenti importanti, dando attuazione a questo compito di trasformazione.

Il vicepresidente Sasia precisa che insieme a Cresud Spa e Etica Sgr, il Gruppo mette in pratica la sua vocazione internazionale. Ricorda che la Banca lavora in Spagna e in Italia, dando attuazione alla sua vocazione. Grazie alle alleanze e le reti, anche bancarie, che elenca in modo puntuale, Banca Etica promuove la propria missione e precisa come nel 2021 Banca Etica ha consolidato la propria attività e ha registrato una crescita coerente con le responsabilità e la strategia assunte.

Infine il sig. Pedro Sasia Santos riferisce che al Gruppo Banca Etica si rivolge la comunità internazionale di riferimento e chiede l'esercizio di una leadership. Esprime l'opinione che la Banca ha maturato le capacità di dare risposta a questa chiamata. Conclude esprimendo come il collegamento tra alleanze, rete, sviluppo internazionale e attività internazionali della Banca è coerente con le risposte offerte dal Piano Strategico in termini di strumenti per imprimere una trasformazione sociale.

Prende la parola il Direttore Generale Nazzareno Gabrielli. Ringrazia la Presidente Fasano e tutte le persone socie in sala a Bologna, in Spagna e collegate da remoto. Passa ad illustrare i dati del bilancio. Evidenzia il risultato netto dell'esercizio di € 9,535 mln e l'indicatore ROE al 7,43%. Sottolinea che la Banca registra incrementi anche in altri indicatori e parametri, sia economici che patrimoniali. Positivo anche l'andamento degli indicatori relativi alle iniziative culturali, e l'aumento nel numero delle persone socie e

clienti. Diversamente evidenzia una lieve contrazione nelle valutazioni sociali, motivata in parte da effetti pandemici, e precisa come le forme di garanzia messe a disposizione dal Governo hanno prodotto incrementi nel numero delle pratiche, ma per importi contenuti. Porta all'evidenza i motivi sottesi alle evidenze degli indicatori sui consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili e sull'uso di carta, per il primo l'incidenza delle restrizioni sui trasferimenti - per gli effetti pandemici - per il secondo l'allargamento della base di valutazione del consumo di carta che ora comprende anche la carta per le comunicazioni alla clientela, non solo quella ad uso interno.

Il Direttore Gabrielli passa quindi alla disamina delle poste del conto economico, positivo in rapporto al 2020. Porta all'attenzione il margine d'interesse, che registra più 8%, e misura le attività tipiche della Banca. Circa le commissioni evidenzia l'incremento superiore al 8%, a conferma della capacità della Banca di mettersi a disposizione dei propri clienti, offrendo una finanza alternativa che risponde ai bisogni delle persone e delle organizzazioni. Accenna al fatto che la Banca cresce in dimensioni in modo costante, e questo porta maggiori spese di natura amministrativa, anche in termini di accantonamenti e ammortamenti, che, ricorda, sono poste prudenziali, utili alla Banca a far fronte ad esigenze future.

Il Direttore Generale illustra poi nel dettaglio l'andamento positivo del CET 1 RATIO e la crescita del patrimonio netto nel periodo 2017 - 2021, come indicato nella slide omonima. Precisa poi l'area di consolidamento e contribuzione di Gruppo, e informa che l'utile consolidato ammonta a 16.749 €. Si sofferma sullo spaccato del credito problematico, c.d. non performing loans, precisa che nonostante una crescita registrata di quasi 8% - nel periodo fra il 2020 e 2021 - il montante si mantiene a 60 milioni di euro circa. La Banca mantiene una politica prudenziale sugli accantonamenti, che ammontano a oltre il 50%, fatto importante in termini di solidità per la Banca. Si sofferma a informare l'assemblea sugli impatti dell'evoluzione normativa in termini di calendar provisioning, sul fatto che la Banca - di conseguenza - è chiamata ad essere sempre più pronta e reattiva per capire, insieme alla clientela, quali modalità mettere in atto per far fronte alla situazione di anomalia emergente. Infine spiega le strategie elaborate dalla Banca per cedere posizioni di credito deteriorato, irrecuperabili, posto che mantenere tali rapporti priva la Banca di energie. Sottolinea che tali crediti non verranno ceduti a fondi internazionali, speculativi.

Il Direttore Generale sottolinea come il risultato del 2021 è caratterizzato da fattori straordinari. Al contempo l'attività caratteristica della Banca, misurata in termini di interessi, commissioni, gestione della qualità del credito e dei costi operativi, ha prodotto un risultato netto più alto di quasi 500.000 euro rispetto all'anno passato. Questo significa che l'attività specifica della Banca produce valore, tale valore - che non viene distribuito - rinforza il dato di patrimonio della Banca stessa.

Il Direttore Gabrielli informa che nel breve periodo verrà pubblicato il report d'impatto, invita tutte le persone dell'Assemblea a leggere il documento, che elabora dati raccolti in 23 anni di vita di Banca Etica. Ricorda che, prima di erogare il credito, la Banca esegue una doppia valutazione che include quella socio ambientale, nel cui processo si inseriscono - in modo prezioso e unico - le persone socie volontarie. Con queste valutazioni, la Banca, applicando un metodo scientifico, genera un rendiconto che consente di dire - con ragionevole certezza - che 249 milioni di euro erogati nel 2021 hanno contribuito a far usufruire di servizi socio sanitari oltre 45.000 persone, ad accompagnare percorsi per creare quasi 6.000 posti di lavoro, riciclare 1,2 milioni di tonnellate di rifiuti. Conclude ringraziando tutte le persone socie che danno l'opportunità di poter fare banca in modo da produrre ogni anno impatti di tipo sociale e ambientale, con sicurezza.

La Presidente Fasano osserva che seppure il 2021 abbia presentato le sue difficoltà, la finanza etica ha continuato a dimostrare forza e distintività, confermando la valenza del progetto di Banca Etica e del Gruppo Banca Etica, Fondazioni comprese. Sottolinea come l'utile da approvare con il bilancio 2021 è frutto del lavoro congiunto di tante realtà, culturali e commerciali, volontarie e dipendenti, che permette di rafforzare la Banca. Osserva che i risultati raggiunti sono stati possibili camminando sulle gambe delle persone socie, dei clienti e delle persone volontarie e lavoratrici della Banca, cui rivolge un ringraziamento.

La Presidente Fasano riporta i dati relativi alla destinazione dell'utile di esercizio, evidenziati nelle slides che si depositano agli atti, informa che il Bilancio chiude con un utile netto di **euro 9.535.363 e**, in conformità a quanto previsto dalla Legge e dallo Statuto, propone all'Assemblea la ripartizione dell'utile netto come segue:

- € **953.536** a riserva legale (10% dell'utile netto)
- € **8.331.827** a riserva statutaria
- € **250.000** a liberalità

Per quanto riguarda i criteri attraverso i quali verrà erogato l'ammontare dell'utile destinato a liberalità, la Presidente precisa che il Consiglio di Amministrazione, dopo aver

- raccolto i suggerimenti ed il parere favorevole del Comitato Etico, e
- preso visione del buon utilizzo delle risorse affidate alla Fondazione Finanza Etica nel 2020, e di cui viene data evidenza nel materiale assembleare,

ha deciso di erogare la somma alla Fondazione Finanza Etica, destinando

- € 125.000 a progetti promossi dai Portatori di Valore
- € 125.000 a progetti delle Fondazioni Culturali

La Presidente Fasano riepiloga dunque le 2 votazioni relative al bilancio:

- approvazione del bilancio al 31/12/2021
- approvazione della quota di 2,62% dell'utile netto da destinare a liberalità (pari a € 250.000) con conseguente attribuzione della quota restante di utile a:

- riserva legale per € 953.536
- riserva statutaria per € 8.331.827

Dopodiché la Presidente Fasano passa la parola al Presidente del **Collegio Sindacale**, Paolo Salvaderi, che illustra la relazione del Collegio con particolare riferimento alle verifiche svolte, con l'ausilio di alcune slides che rimangono depositate agli atti.

Il Presidente del Collegio Sindacale Paolo Salvaderi dà lettura della relazione che si riporta, di seguito, in modo integrale.

"Gentili Socie, Signori Soci,

il Collegio Sindacale, da Voi nominato in data 18 maggio 2019, si è riunito formalmente nel 2021 per 16 volte; abbiamo inoltre presenziato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, fornendo soprattutto contributi di tipo tecnico e regolamentare. Un membro del nostro collegio ha infine partecipato alle sedute del Comitato Rischi di Gruppo.

Questo terzo anno di attività conclude il nostro mandato e vogliamo ancora ringraziare per l'opportunità che ci è stata data di partecipazione al progetto Banca Etica, davvero unico nel suo genere.

E' stato un triennio segnato dall'emergenza sanitaria, aggravata recentemente dalle tristi vicende belliche dell'Ucraina; abbiamo cercato di ovviare ai problemi logistici ed organizzativi causati dalla situazione di emergenza ma possiamo affermare che pure nell'ancora significativo ricorso al lavoro a distanza, abbiamo perfezionato il percorso di progressiva conoscenza della Vostra Banca, iniziato tre anni fa.

Banca Etica, per quanto ci compete, è stata amministrata nel rispetto della Legge da un Consiglio nel quale si è sviluppato costante dibattito e con il quale riteniamo di aver costruito un corretto rapporto dialettico e di confronto, sempre nel rispetto dei reciproci ruoli, strategico e gestionale quello dei Consiglieri, di controllo e verifica quello dei sindaci. Segnaliamo l'avvenuta approvazione, nel corso dell'esercizio 2021, di un articolato e strutturato piano strategico 2021-2024.

Abbiamo progressivamente affinato le nostre conoscenze in materia di finanza etica, della quale la vostra Banca è storica depositaria e primaria portatrice, in un periodo dove i temi etici sono spesso abusati e inflazionati e talvolta solo di facciata. Di questa esperienza ed opportunità desideriamo ringraziarvi.

Abbiamo tenuto rapporti di costante condivisione e confronto con le funzioni di controllo di 2° e 3° livello: la funzione di governo del rischio, la funzione di conformità alle norme e quella di Internal Audit, quest'ultima spesso a fianco del Collegio nel corso delle verifiche. Abbiamo interagito in modo costante anche con la Funzione Anti-riciclaggio, dal 2020 funzionalmente separata da quella di compliance, in un'ottica di rafforzamento del sistema dei controlli interni della Banca. Tutti i Responsabili delle suddette funzioni, a parere del Collegio, presentano profili tecnici adeguati all'incarico ricoperto.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Comitato Rischi di Gruppo, che svolge importanti attività di istruttoria a beneficio del Consiglio di Amministrazione, costituendo un nuovo importante tavolo di lavoro e presidio nel sistema dei controlli interni della Vostra Banca, sempre più strutturato ed organico.

*Abbiamo tenuto costanti rapporti con la Direzione Generale e la Vice Direzione Generale, presso le quali si è verificato un **avvicendamento nel corso dell'esercizio**, rispetto al quale il Collegio ha vigilato a presidio della fisiologica continuità organizzativa e gestionale. Ci è parso che tale passaggio sia avvenuto senza particolari difficoltà, anche grazie ad un apprezzabile senso di consapevolezza dimostrata dalla struttura e dai suoi Responsabili.*

Ci siamo rapportati ai vari Responsabili di dipartimento, con i quali ci siamo confrontati sui temi di rispettiva competenza, in un clima di collaborazione ma sempre nel rispetto del nostro ruolo di verifica, controllo e vigilanza.

Per quanto riguarda in modo più specifico i contenuti tecnici delle nostra relazione di accompagnamento al progetto di bilancio redatto dagli Amministratori, alla cui approvazione esprimiamo oggi parere favorevole senza rilievi, vogliamo, in particolare, segnalare quanto segue:

- Possiamo confermare l'accresciuta qualità dell'informativa sui controlli che affluisce al Consiglio di Amministrazione; tale informativa è oggetto di costante analisi da parte degli Amministratori, in un percorso di consolidamento della cultura dei controlli.

- Abbiamo tenuto rapporti con il soggetto incaricato della revisione dei conti Deloitte, che ha formulato parere favorevole all'approvazione del bilancio senza esprimere rilievi nella relazione dallo stesso emessa in data 14 aprile 2022.
- Abbiamo tenuto rapporti con l'Organismo di Vigilanza nella cui composizione è presente un membro del nostro Collegio ed uno del Consiglio di Amministrazione; dalla relazione annuale redatta dall'Organismo non sono emerse criticità da portare alla Vostra attenzione. Si è invece consolidato nell'esercizio il nuovo modello organizzativo, più strutturato rispetto al precedente e maggiormente aderente alla crescente complessità dell'organizzazione della Banca e delle sue articolazioni.
- Nel corso del 2021 non sono pervenute denunce da parte dei Soci ai sensi dell'art.2408 del Codice Civile.
- Abbiamo ottenuto informativa sulle modalità organizzative e sui protocolli adottati a contrasto della diffusione del virus Covid-19; segnaliamo che il tema dell'emergenza sanitaria e dei suoi possibili impatti è stato trattato dagli Amministratori in particolare nell'ambito della rendicontazione socio-ambientale. Il Collegio peraltro, di concerto con l'Organismo di Vigilanza, può darvi riscontro di aver verificato nel continuo l'adozione delle misure previste a contrasto della pandemia, riscontrando una risposta efficiente da parte della Vostra Banca.

Sempre nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio viene evidenziata dal Consiglio di Amministrazione, tra le proprie priorità strategiche, l'opportunità di rivedere le scelte fatte negli anni precedenti in merito al processo di implementazione dell'infrastruttura informatica; anche per il Collegio è stato questo un tema di costante attenzione e particolare rilevanza che andrà indirizzato definitivamente in tempi brevi e possiamo darvi atto che gli Amministratori e la struttura stanno prestando ad esso la dovuta attenzione ed impegno, anche in chiave strategica. Su questo rilevante tema viene data costante informativa alla Vigilanza.

Con riferimento alla mission di Banca Etica, si può affermare che è stata posta la giusta attenzione sia al contenuto etico che al carattere cooperativistico e mutualistico della Banca, con interessanti dibattiti e soluzioni organizzative indirizzate ai temi della governance cooperativa; è stata inoltre prestata costante e primaria attenzione alle tematiche ESG e di finanza etica.

Da ultimo, con riferimento ai rapporti con le Autorità di Vigilanza, possiamo darvi riscontro che nel corso dell'anno 2021 è stato intrattenuto un rapporto di interlocuzione e di confronto di particolare intensità in seno al quale il Collegio ha sempre cercato di fornire puntuali e trasparenti risposte all'informativa richiesta.

A conclusione di quanto sopra esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio di Banca Popolare Etica per l'esercizio chiuso al 31.12.2021 nonché alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad euro **9.535.363** così come formulata dagli Amministratori.

Esprimiamo inoltre un giudizio di generale conformità alla Legge del bilancio Consolidato del Gruppo Banca Popolare Etica al 31.12.2021, che include le società partecipate Etica Sgr S.p.A. e Cresud S.p.A. segnalando che nel corso dell'esercizio è stata opportunamente adottata una **policy di controlli di Gruppo** e che i bilanci di entrambe sono ora revisionati dal Revisore di Gruppo Deloitte.

Scade dunque il nostro mandato triennale e desideriamo ringraziarvi per la fiducia accordataci. Vorrete quindi deliberare anche in merito alla nomina di un nuovo organo di controllo.

Buon lavoro a tutti."

La Presidente Fasano ringrazia il Presidente Salvaderi, e le altre due persone che compongono il Collegio Sindacale, presenza costante, attenta e tenace, sempre nel rispetto dei ruoli, ma nella comprensione della specificità e identità del Gruppo Banca Etica.

La Presidente Fasano passa la parola al consigliere Natalino Sbraccia, presidente del **Comitato Parti Correlate**, con funzione di prevenzione di potenziali conflitti di interesse, per la presentazione della relazione del Comitato, informa che sono da poco trascorse le 12.00 pertanto è scaduto il termine ultimo per la presentazione degli interventi da parte delle persone socie.

Il consigliere Sbraccia, presidente del Comitato Parti Correlate, illustra la funzione, le modalità di lavoro, la composizione del Comitato Parti Correlate. Sottolinea come argomenti istruiti alle adunanze di questo comitato riguardano le pratiche che presentano elementi di correlazione, con gli organi apicali, ai sensi della normativa applicabile. Precisa che il Comitato è chiamato a valutare che sussista un interesse per la Banca allo svolgimento dell'operazione, e che le condizioni applicate siano di mercato, prive di vantaggi o facilitazioni. Informa che nel periodo il Comitato Parti Correlate si è riunito 4 volte, coglie l'occasione per esprimere un ringraziamento alla struttura della Banca per la prontezza e la chiarezza con cui ha sempre fornito le informazioni.

La Presidente Fasano passa la parola alla Presidente del **Comitato Etico**, Martina Pignatti Morano per la

presentazione della relazione. Precisa che sono stati molti i temi sollecitati dal Comitato Etico, che verranno portati all'attenzione del prossimo Consiglio. In particolare ringrazia il Comitato per il lavoro sempre più significativo sul tema della finanza e delle armi. La finanza etica non ha bisogno di scuse per rifiutare la guerra, lo si dice da sempre, è nata anche per questo. Siamo solidali con tutte le vittime di tutte le guerre. I nostri soldi sicuramente non contribuiscono ad alimentarle.

La presidente del Comitato Etico Martina Pignatti Morano apre il proprio intervento offrendo una riflessione sulle spese militari e sulle correlazioni con il sistema bancario finanziario. Passa quindi in rassegna gli ambiti tematici istruiti dal Comitato Etico nel corso d'anno e sottolinea come si sono acuiti aspetti di ingiustizia sociale a seguito del periodo pandemico e della guerra ucraina.

La Presidente Pignatti Morano richiama all'attenzione al fatto che tra le banche socie di Banca Etica e di Etica Sgr compaiono istituzioni finanziarie che insieme finanziano miliardi di dollari a produttori di armi nucleari. Esprime attenzione al dialogo con tutte le banche e al tema della rigenerazione di immobili e spazi urbani, riferisce del contributo offerto dal Comitato Etico al Consiglio su questi percorsi.

La presidente del Comitato Etico quindi passa in rassegna i pareri emessi in corso d'anno che hanno riguardato l' utilizzo di Google works da parte della Banca, il caso del finanziamento del rifugio di mare a Punta Giglio, la scelta dei collocatori dei fondi di Etica Sgr.

La Presidente Pignatti Morano interviene, infine, sulle sfide ancora aperte relative al tema della collaborazione tra generazioni, su green o pinkwashing, su transizione ecologica. Sui giovani esprime la necessità di liberare il prezioso contributo dei ragazzi, abbandonando definitivamente una strategia assistenziale tesa ad offrire ai ragazzi protezione piuttosto che opportunità. Sulla transizione ecologica riferisce che il Comitato ha espresso un forte apprezzamento per la scelta della banca di erogare il 25% dei nuovi crediti concessi nel 2020 a progetti che contrastano il cambiamento climatico.

La Presidente Fasano passa a illustrare l'andamento delle realtà componenti il Gruppo Banca Etica, partendo dalle due Fondazioni, italiana e spagnola. Dà quindi la parola al sig. Mauro Meggiolaro, per una illustrazione del lavoro di studio e analisi "La finanza etica in Europa. 5 Rapporto."

Il sig. Meggiolaro illustra il quinto rapporto sulla finanza etica in Europa. Ripercorre come il "rapporto sulla finanza etica" consiste in una ricerca, sviluppata dalle due Fondazioni, per capire come evolve la finanza etica nei Paesi europei. Esprime l'opinione che la finanza etica funziona da apripista su molti temi. Porta innovazione e riduce l'impatto ambientale. Dopodiché passa in rassegna i dati relativi alle analisi dei bilanci delle banche etiche e valoriali, che vengono confrontati con i dati del sistema bancario europeo nel suo complesso. Precisa che la struttura dei dati contabili delle banche etiche sono strutturalmente diverse rispetto a quelle delle banche convenzionali, concedono più prestiti. Informa che Banca Etica concede crediti per 76,4% sul totale attivo, mentre per le banche convenzionali la percentuale scende al 38,7%. Anche dal confronto degli indici ROE e dalla crescita del risparmio raccolto le banche etiche si confermano mediamente più redditizie. Informa come questo rapporto ha anche analizzato la solidità delle banche etiche, in riferimento ai propri valori originari, tramite interviste e lo studio di prodotti e processi. Ne emerge che l'eticità delle banche etiche si riflette di più nei processi che nei prodotti, come nel caso della gestione degli impatti sociali ambientali, uno dei punti che si analizza nei controlli interni, tramite la fissazione di precisi obiettivi. La seconda parte del rapporto è dedicata alle modalità con cui le banche etiche - e sono le uniche a farlo - misurano gli impatti indiretti ambientali in termini di emissioni di CO₂. Infine, la terza parte del rapporto riguarda la tassonomia sociale, che si aggiunge a quella ambientale. Precisa che tale misurazione ha ricevuto il plauso della Commissione europea nel definire modalità per individuare attività meritorie di finanziamenti e indirizzare i finanziamenti europei verso programmi e progetti ad impatto positivo, per l'ambiente e le comunità.

La Presidente ringrazia il sig. Meggiolaro, coglie l'occasione per ringraziare anche le strutture che i Consigli di indirizzo di entrambe le Fondazioni, per il corposo lavoro portato avanti all'interno del Gruppo.

Invita quindi il sig. Luca Mattiazzi, Direttore Generale di Etica Sgr Spa, ad avvicinarsi al microfono per presentare alcuni dei progetti speciali.

Il sig. Mattiazzi illustra l'impegno di Etica Sgr su temi globali e porta due esempi, Ambiente e Sociale. Con riguardo all'ambiente precisa che Etica Sgr lavora per un progressivo miglioramento nelle strategie di decarbonizzazione e di abbandono delle fonti fossili. Nel 2021 è stato sottoscritto, insieme a circa 600 investitori istituzionali responsabili, una dichiarazione rivolta ai governi di tutto il mondo e presentata durante COP26. Il documento chiede ai governi la riduzione del 45% delle emissioni climateranti rispetto ai livelli del 2010 entro il 2030 al fine di raggiungere l'obiettivo di emissioni zero entro il 2050 o prima. Con riguardo al Sociale, invece, la pandemia ha mostrato a tutti quanto siano importanti gli aspetti sociali. Nel 2021 si è partecipato ad un'iniziativa di ICCR, firmando con 100 investitori una lettera rivolta al Congresso USA per sostenere la legge sul congedo retribuito in caso di malattia. Anche in una delle principali economie mondiali, infatti, il congedo per malattia esclude ad oggi circa l'80% dei lavoratori e delle lavoratrici del settore privato, colpendo maggiormente donne e minoranze etniche.

Il sig. Mattiazzi sottolinea come la società Etica Sgr da sempre rifiuta la guerra come mezzo di risoluzione di controversie internazionali, esclude dagli investimenti dei fondi società e attività che hanno legami con la produzione e il commercio di armi. Per questo, precisa, viene supportata la mobilitazione "Italia Ripensaci"

insieme all'Ican - organizzazione per l'abolizione delle armi nucleari, Premio Nobel per la Pace 2017, e informa che Etica sgr sarà a Vienna in occasione della prima conferenza delle parti del Trattato sulla proibizione delle armi nucleari che si terrà il 21-23 giugno 2022.

La Presidente ringrazia il sig. Mattiazzi e tutto il Consiglio di amministrazione di Etica sgr, la sua struttura e il Comitato Etico per l'importante lavoro di dialogo svolto. Dà la parola al sig. Gabriele Giuglietti, Presidente di Cresud Spa che presenta due progetti speciali.

Il sig. Giuglietti ripercorre il percorso che dalla CTM Mag, che ha portato allo sviluppo degli attuali progetti internazionali di microfinanza. Informa che nel 2021 Banca Etica si è recata a Kigali - per la settimana africana della microfinanza - grazie a un finanziamento di 30 mln euro ottenuto da Cassa depositi e prestiti a sostegno della microfinanza nell' Africa subsahariana. Dopodiché illustra il progetto *IBTKAR per il Cambiamento Sociale* che si svolge in Palestina e che ha l'obiettivo di offrire servizi finanziari di qualità per contribuire alla creazione di imprese agricole sostenibili nel periodo post- Covid. Il secondo progetto *MEN - African ethical Microfinance Network*, che coinvolge diversi paesi africani e che ha l'obiettivo di creare il primo network di microfinanza etica in Africa. Precisa che riceveranno sostegno le MFIs locali sia a livello tecnico per sviluppare insieme un'offerta di servizi finanziari sostenibili e inclusivi, sia rafforzando la capacità di risposta alle necessità di sviluppo dei beneficiari finali.

La Presidente Fasano informa quindi circa gli interventi sul punto 2 all'ordine del giorno. Precisa che su questo punto sono arrivati 2 quesiti, uno dal socio spagnolo Francisco Javier Mena Martín e uno dal socio italiano Giorgio Cattaneo cui è stata fornita risposta scritta con pubblicazione sul portale partecipazione.bancaetica.it. I quesiti e le risposte saranno riportati in allegato al verbale dell'Assemblea, allegato B del presente verbale.

Dopodiché la Presidente Fasano informa che sono pervenuti 4 interventi dall'Italia, mentre a Valladolid non sono giunte richieste di intervento. Ogni intervento riceverà risposta da componenti del Consiglio di amministrazione o della Direzione Generale della Banca. Invita le persone socie presenti in sala a Bologna a prepararsi, presentandosi al tavolo della segreteria, nel seguente ordine: Giorgio Cattaneo, Valerio Claudio Di Feo, Mario Stanga e Alberto Hoch.

Il sig. Giorgio Cattaneo attenziona i numeri della Banca. Invita il futuro Consiglio di Amministrazione a prestare attenzione al tasso di incremento dei collaboratori. Richiama i dati degli anni passati, ed esprime l'opinione che siano in controtendenza con il sistema bancario. Invita alla prudenza. Interviene sulla questione relativa al precedente direttore generale e, richiamato il valore della trasparenza, chiede le ragioni e i dissensi che hanno portato alla risoluzione consensuale del rapporto. Dopodiché richiama la risposta ricevuta dalla Banca, al proprio quesito assembleare in materia di sovrapprezzo di emissione delle azioni Banca Etica. Dopodiché ricorda che nel periodo 2016-2017 alcune persone socie hanno aderito all'offerta bonus share per poi vendere le azioni qualche tempo dopo. Concentrando l'analisi dei dati al periodo nov-dic 2016 alcune persone hanno comprato e venduto la propria partecipazione per realizzare un profitto del 5%. Esprime quindi l'opinione che - secondo i suoi calcoli - il 36% delle azioni collocate nel periodo di riferimento erano state comprate insieme ad altre di nuova emissione e poi ricollocate. Invita alla prudenza.

Il sig. Valerio Claudio Di Feo, referente Git Milano e valutatore sociale, interviene sul Punto 2 - Bilancio. Interviene sul tema del conflitto bellico in Ucraina, evidenzia i forti risvolti in Europa, osserva l'incremento dei tassi di bond e prestiti, e i cambiamenti impressi al mercato dei mutui. Chiede come Banca Etica si prepara ad affrontare questa crisi, in particolare sul versante degli impieghi in previsione del biennio 2023 e 2024. Il sig. Di Feo interviene inoltre sul Punto 9, rivolgendosi alla Presidente Fasano chiede che cosa la Presidente si aspetta di innovativo ai neo consiglieri in ottica di partecipazione e di contrasto a speculazioni.

Interviene il sig. Stanga Mario che, sul Punto 2 - Bilancio, vuole portare il tema dell'etica. La sua opinione è che le performance di bilancio possono essere valutate solo se il Consiglio comunica qual è il potenziale e l'obiettivo da raggiungere, indicando il tasso di crescita annua adeguato per giungere all'obiettivo prefissato. Cita una ricerca commissionata da Banca Etica ove Ilvo Diamanti sostiene che il potenziale di crescita di Banca Etica è elevatissimo. Il sig. Stanga richiama una propria analisi, dedicata all'area nord ovest dell'Italia, ed esprime l'opinione che l'area sia penalizzata dall'avere una sola filiale, offre un confronto con la provincia di Treviso. Precisa che a sua opinione Banca Etica non esprime i propri potenziali, osserva che i bilanci sarebbero valutati per le capacità di raggiungerli. Ritiene non coerente all' etico non poter ottenere come socio i dati per completare la propria analisi sul potenziale della Banca. Afferma di non aver ricevuto nemmeno la ricerca di Ilvo Diamanti. Sul lodo Zanutto, interviene riepilogando i fatti della vicenda. Precisa che il 14/06/2021 il Collegio dei probiviri si esprime sul ricorso del socio Zanutto relativo al Regolamento che prevede un terzo dei voti per entrare nel CdA, precisa che il Codice etico dichiara che tutte le persone socie sono uguali nei diritti. Precisa che il Collegio ha espresso che l'uguaglianza di diritti dev'essere in ogni ambito della banca, quindi anche nella possibilità di essere presenti in Consiglio di amministrazione. Ritiene il Regolamento non congruo al Codice Etico ed eccessivamente alta la percentuale di voti necessaria per accedere al CdA. Il Collegio si è espresso accogliendo la richiesta e ricorda che le decisioni sono inappellabili e immediatamente esecutive. E' nato così un contenzioso perché Banca Etica non ha riconosciuto tale Lodo.

Il sig. Stanga informa l'Assemblea della posizione espressa dall'avv. Vezza secondo cui il lodo fa riferimento solo ad aspetti di governo della cooperativa, ove i soci sono proprietari, e si è agito come organo previsto da Statuto e Codice Etico. Posto che il parere del legale è sul piano societario, l'atto di non riconoscimento del lodo - da parte del Consiglio di amministrazione - costituisce un vulnus grave rispetto alla gestione della Banca nei confronti dei soci e incide anche sull'esercizio del potere di elezione dei soci, una situazione profondamente antidemocratica. Chiede che Banca Etica metta a disposizione di tutti i soci il carteggio relativo al lodo, in modo tale che i soci ne vengano informati e che il carteggio venga conseguentemente discusso in tutti i git e in tutte le sedi opportune affinché si decida sulla sua applicazione.

La Presidente Fasano dà la parola al Direttore Generale Gabrielli che invita a replicare agli interventi.

Il Direttore Generale Gabrielli raccoglie gli interventi, offre una risposta unica rivolta agli interventi dei soci sig. Cattaneo e sig. Di Feo.

Il Piano strategico del Gruppo Banca Etica esprime una volontà politica e strategica di crescita. Questo documento offre gli argomenti per fondare la risposta al primo quesito di Giorgio Cattaneo riferita all'aumento del personale, in controtendenza rispetto al sistema bancario. Quest'ultimo registra esuberanti, e gli intermediari principali tendono a favorire accordi per accompagnare la fuoriuscita del personale. Ma Banca Etica ha una storia diversa, nasce solo 23 anni fa, è in continua crescita e necessita dell'apporto delle persone lavoratrici. Concorde che questo aspetto va gestito con la massima efficienza, richiama il piano degli investimenti contenuto nel Piano strategico che prevede una curva al rialzo, volta a sostenere obiettivi di sviluppo ambiziosi del Gruppo. Tuttavia il Piano strategico non tiene conto dello scenario bellico, imprevedibile e angusto. Ma gli obiettivi del Gruppo Banca Etica si mantengono ambiziosi, nell'ultimo anno la Banca è cresciuta del 10%, come previsto nel piano degli investimenti, che comporta due voci distinte, investimenti tecnici e risorse umane.

Circa il tema posto dal socio Mario Stanga, circa i potenziali tassi di crescita, il Direttore Gabrielli sottolinea quanto sia importante programmare e pianificare la crescita della Banca. Precisa che un tale esercizio permette di misurare tutti i limiti esistenti, interni ed esterni, tra cui quelli imposti dalla normativa e dal sistema. Il Direttore Gabrielli ricalca l'importanza della crescita del capitale sociale, sottolinea che nel sistema bancario esso configura un fattore determinante per la sostenibilità della crescita dell'attività bancaria. Porta all'evidenza che la Banca non presenta problemi di liquidità per fare credito, ma deve prestare attenzione al tasso di crescita del capitale sociale per sostenere la crescita potenziale di credito. Questo è uno degli elementi strategici su cui concentrare le attenzioni per sostenere la crescita della Banca.

Il Direttore Gabrielli prosegue e risponde al socio Di Feo portando 4 elementi.

La situazione bellica. Questa implica scenari preoccupanti anche in termini di inclusione finanziaria, e sollecita la Banca a dare risposte alla richiesta di credito. Con la pandemia Covid, evento altrettanto inaspettato e violento, la Banca ha reagito in modo tempestivo, permettendo alle persone lavoratrici di proseguire da casa entro pochi giorni, e il Comitato di Direzione ha verificato e rivisto i piani operativi, le scelte strategiche, mettendo in piedi tavoli specifici per le situazioni più critiche, prendendo quelle decisioni che hanno portato ai risultati di Bilancio al 31/12/2022 e poi al 31/12/2021. Questo tipo di organizzazione è presente anche oggi, agisce in questo modo di fronte a scenari imprevedibili e critici. Permangono l'intenzione di erogare credito e di sostenere situazioni fragili e difficili che nascono proprio rispetto a questa nuova e ulteriore crisi.

Le alleanze e le reti. La Banca mantiene il proprio modo di agire costruendo alleanze e reti, con gli strumenti di sostegno italiani e internazionali. La convenzione con il Fondo Europeo Investimenti offre garanzie a imprese sociali e al credito a determinati settori dell'economia, sostiene all'economia reale.

Percorsi di efficace inclusione finanziaria. Come previsto nel Piano strategico la Banca continua le proprie azioni, anche tramite partners come Permico e Confidi, attività che contraddistingue la Banca da tempo e che ha anche margini di miglioramento.

Strumenti di risparmio per clienti e soci. Questa azione prosegue, con strumenti non riferiti a rendimenti da titoli di Stato, per salvaguardia rispetto al tasso di inflazione che costruisce un ponte tra chi è risparmiatore e desidera evitare di alimentare circuiti di carattere speculativo, mantenendo la sostenibilità anche finanziaria.

Il Direttore Nazzareno Gabrielli conclude e ringrazia per l'attenzione.

La Presidente Fasano ringrazia il Direttore Generale e invita Alberto Hoch a leggere il suo intervento. Precisa che la risposta all'intervento del sig. Mario Stanga relativo al Collegio dei probiviri verrà data nel corso della trattazione del Punto 9 all'Ordine del giorno, per pertinenza.

Interviene il sig. Alberto Hoch, dando lettura al suo intervento cui si riporta di seguito il testo.

"Il 19 gennaio 2012 viene costituito, su proposta fatta dalle persone socie all'assemblea avvenuta l'anno prima e dopo anni su questo focus, l'Osservatorio Banche e Assicurazioni (OssBA) con funzioni consultive e propositive, i suoi principali compiti (ci sono state piccole ed insignificanti variazioni nel tempo) sono:

- Verificare i requisiti di banche ed assicurazioni che intendono diventare socie e/o collaborare con Banca etica;

- effettuare delle valutazioni in termini di rischio reputazionale qualora la banca intenda avviare una relazione strategica con un nuovo istituto bancario o assicurativo;

- monitorare il comportamento delle banche e assicurazioni con cui Banca Etica intrattiene già rapporti formali, in particolare qualora emergano fatti che possano determinare un rischio reputazionale;
- indicare linee guida nel rapporto con il mondo bancario ed assicurativo.

Cito solo una relazione per tutte pag.38 e 39 del Bilancio integrato del 2015: "... l'Osservatorio Banche e Assicurazioni è un organismo interno a Banca Etica, nato nel 2012 e coordinato dall'Area socioculturale. Tale attività di analisi ha l'obiettivo sia di tutelare Banca Etica da eventuali rischi reputazionali legati all'emergere di comportamenti non responsabili in capo alle banche socie, sia promuovendo la propria mission di "contaminazione" etica nei confronti del sistema finanziario ..."

Dalla sua nascita fino al 2018 l'Osservatorio era composto da 9 persone: 1 Consigliere delegato del CdA; il Responsabile dell'Area socio-culturale; il Responsabile dell'Ufficio Relazioni culturali e RSI; 1 Responsabile culturale di Area; 1 Referente dei soci; il presidente della Fondazione Culturale Responsabilità Etica; 1 del Comitato Etico; 2 esperti esterni.

In questo periodo (2012-18) ci sono state delle leggere mutazioni dovute ai cambiamenti di organigramma faccio solo un esempio emblematico: l'Area socio-culturale, diventata l'Area relazioni associative e poi ufficio.

Successivamente l'Osservatorio cambia la sua composizione*, cito: "opera attraverso un gruppo di lavoro partecipato dalla Banca (Funzione Compliance; Dipartimento Proposta di Finanza Etica); da Fondazione Finanza Etica, Fundación Finanzas Éticas e da Etica SGR. I lavori sono coordinati da una figura delegata in seno al Consiglio di Amministrazione e sviluppati in sinergia con figure delegate in seno al Comitato Etico".

Scompaiono completamente le figure: dei soci, dell'ufficio relazioni associative (ex Area socio culturale) ed esperti esterni.

Sono andato a leggere tutti i Bilanci integrati dal 2011 ad oggi (vedi 2021 pag.79*) e c'è una ripetizione costante, quasi patologica (a volte sembrano dei copia-incolla), di alcuni concetti che si ribadiscono per 10 anni e sono:

- monitorare il coinvolgimento delle banche con particolare riguardo agli altri istituti soci di Etica Sgr;
- preparare un dossier;
- incontri con le banche socie;
- definire le linee guida per la regolamentazione dei rapporti;
- realizzare una partnership con "Rete Pace e Disarmo";
- definire protocolli d'intesa e convenzioni;
- definizione di un set di criteri economici, sociali ed ambientali da applicare agli istituti finanziari che intendono acquisire la qualifica di socio di Banca etica;
- rafforzamento del dialogo sui temi del finanziamento del commercio legale delle armi con Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Sondrio e BPM;
- avvio della sperimentazione del modello di valutazione dei rischi reputazionali delle banche socie, con particolare riguardo agli altri istituti soci di Etica SGR;
- definizione di un modello di policy sul finanziamento degli armamenti da proporre alle banche socie di Etica Sgr.

Allora mi sono domandato, che risultati abbiamo raggiunto dopo 10 anni con le banche socie e in special modo con quelle di Etica sgr? Scusate la franchezza ed in estrema sintesi possiamo dire che sono stati insignificanti. Ci possiamo permettere altri 10 anni nell'auto - ripeterci le buone intenzioni? No, non credo, ne va della nostra credibilità e coerenza. Non dico che finora non si è fatto niente sarebbe intellettualmente disonesto, ma quello che si è fatto non è stato sufficiente, bisogna cambiare approccio. Per estirpare qualsiasi equivoco o fraintendimento la mia non è una critica alla gestione e all'operatività di Etica sgr anzi penso che stia operando bene.

Allora entrando nel merito e faccio mio il ragionamento del Comitato Etico (vedi l'attuale "Relazione annuale del Comitato Etico") sul tema "Disarmo della finanza" e riprendo 5 passaggi significativi:

1. Se l'apporto di capitale sociale da parte di circa 60 banche italiane e internazionali è stato importante, fin dalla nascita di questa banca, per consentire l'esistenza di un istituto finanziario etico nel panorama italiano, oggi questo apporto non è più essenziale. Possiamo quindi permetterci di valutare se l'essere socio di Banca Etica ha prodotto una contaminazione positiva nei confronti di questi istituti bancari o no, su scelte fondamentali come i servizi finanziari a chi produce e commercia armamenti.
2. Questo Comitato Etico ritiene che un dialogo su questo aspetto con tutte le banche socie non sia più rimandabile. Questo vale, a maggior ragione, per le banche socie di Etica Sgr a cui va quasi la metà degli utili generati dalla nostra Società di Gestione del Risparmio.
3. Approvazione di regolamenti interni più restrittivi in materia di armamenti, secondo un esempio di policy prodotta da ricercatori vicini a Rete Pace e Disarmo.

4. Il Comitato Etico ha raccomandato al CdA l'assegnazione di risorse umane dedicate all'OssBA e un cambio di collocazione nell'organigramma della Banca, nonché maggiore attenzione politica sul tema da parte dei dirigenti e trasparenza verso i soci sul lavoro svolto.

5. Vogliamo credere che l'impatto umanitario e politico della guerra in Ucraina convinca i più che sia urgente e necessario tagliare i finanziamenti all'industria militare, a quel complesso militare-industriale che spinge per un'idea di sicurezza basata sul riarmo. La sicurezza umana, quella che ogni società dovrebbe promuovere, necessita di più di finanza etica.

Chiedo a questo CdA, che si assumerà il compito di amministrare la Banca per i prossimi 3 anni di:

1. avere più coraggio, di avere un atteggiamento sfidante, di essere incalzante, ma soprattutto di accelerare i processi e portare a casa dei risultati significativi;

1. definire un cronoprogramma od una road-map con obiettivi chiari e verificabili;

2. rivedere l'attuale composizione dell'Osservatorio in cui ci sia, oltre un presidio politico- culturale, anche una rappresentanza delle persone socie.

Concludo informo di una delle tante iniziative per la pace.

Il Movimento Nonviolento ha aperto una campagna sulla obiezione di coscienza (invito a tale proposito di visitare il loro sito e lascio copia alla presidenza ed alla segreteria per gli atti dell'assemblea) la dichiarazione da sottoscrivere interessa tutti e tutte ed in particolare i ragazzi e le ragazze in età di leva dai 18 ai 45 anni anche quelli che hanno già svolto il servizio civile sostitutivo, nazionale o universale.

Anche qui per brevità del tempo concesso riprendo solo un paio di passaggi significativi: Lo Stato Maggiore dell'Esercito Italiano ha già emanato una circolare di preallarme per il personale militare che si deve considerare "pronto all'impiego". Considerando che la leva obbligatoria nel nostro Paese è solo sospesa e che tale sospensione resta a discrezione del potere esecutivo di Governo, dichiaro fin da questo momento la mia obiezione di coscienza. Sollecito il Parlamento all'approvazione urgente della Legge per l'istituzione della Difesa civile non armata e nonviolenta.

L'invito è aderire individualmente alla campagna nazionale, firmando la dichiarazione che trovate sul sito e chiedo alla Fondazione Finanza Etica di aderire e pubblicizzare questa campagna.

Grazie dell'attenzione e buona assemblea.

Alberto Hoch"

La Presidente Fasano precisa che la risposta alla seconda domanda del socio Di Feo, poiché inerente il Consiglio di amministrazione, sarà resa nel corso della trattazione del punto 6 all'Ordine del giorno, parimenti la risposta alla domanda relativa al collegio probiviri sarà resa nel corso di trattazione del punto 9 all'Ordine del giorno. Dà quindi la parola al vicepresidente Andrea Baranes che risponde alla sollecitazione del sig. Hoch dell'Osservatorio Banche Assicurazioni.

Il vicepresidente Baranes risponde che gli impegni sono costanti, dal dialogo con le banche socie fino alla proposta di una policy per le banche; lavorando con la rete italiana pace e disarmo, la policy è stata scritta e proposta alle banche socie, riguarda la disclosure, cioè una completa trasparenza su tutte le operazioni.

C'è stato inoltre il ripensamento del ruolo e delle funzioni dell'osservatorio banche, l'attuale CdA ha preso un impegno ed essendo a fine mandato ha dato indicazioni; il CdA che subentrerà sarà libero di confermarlo o meno. Il sig. Baranes raccoglie gli stimoli della lettera del sig. Hoch.

La Presidente Fasano, riprese la parola, integra quanto già fornito in risposta ai quesiti del socio Mario Stanga, precisa che l'indagine condotta da Ilvo Diamanti è di pubblico dominio, rinvenibile tramite una ricerca via internet, dopodiché, con riguardo alla richiesta di informazioni relative la relazione con il precedente direttore generale, la Presidente sottolinea che la materia richiede rigore e impegni alla riservatezza.

La Presidente Fasano dichiara aperta la prima votazione relativa al punto 2 all'Ordine del giorno, Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2021.

La Presidente invita le persone socie che non l'hanno già fatto a formulare il proprio voto sulla prima votazione relativa al **punto 2 all'ordine del giorno: "Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2021, relazione del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, comunicazione sulle operazioni con le parti correlate, relazione annuale del Comitato Etico, proposta di ripartizione dell'utile, presentazione del Bilancio consolidato al 31/12/2021; delibere inerenti e conseguenti"** e ricorda che su questo punto le votazioni previste sono due, la prima relativa al bilancio al 31/12/2021 e la seconda relativa alla destinazione dell'utile a liberalità.

Prima di dichiarare chiusa la prima votazione sul Punto 2 all'Ordine del giorno, informa sulle modalità di impiego delle erogazioni nel 2021 alle due Fondazioni.

La Presidente Fasano, con l'ausilio di alcune slides che rimangono depositate agli atti, Allegato E, precisa che su 300.000 euro erogati, più di 200.000 euro sono stati spesi per progetti su

- cultura cooperativa di Gruppo

- iniziative proprie della Fondazione tra cui azionariato critico e empowerment femminile
- Portatori di Valore

La Presidente Fasano dichiara chiusa la prima votazione relativa al Punto 2 all'Odg. Dopodiché invita le persone socie a formulare il proprio voto sulla seconda votazione relativa al **punto 2 all'ordine del giorno: "Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2021, relazione del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, comunicazione sulle operazioni con le parti correlate, relazione annuale del Comitato Etico, proposta di ripartizione dell'utile, presentazione del Bilancio consolidato al 31/12/2021; delibere inerenti e conseguenti"** che riguarda la destinazione dell'utile a liberalità.

La Presidente Fasano dichiara chiusa la seconda votazione relativa al Punto 2 all'Odg e precisa che gli esiti del voto verranno dichiarati dopo la votazione del punto 5 all'Odg.

Prima di passare la parola al consigliere Aldo Soldi per l'informativa alla trattazione del punto 3 all'Ordine del giorno, Determinazioni in materia di sovrapprezzo di emissione delle azioni Banca Etica, la Presidente Fasano chiama sul palco le persone socie Fiorentino Gildo e Santina, dalla Calabria, che da 10 anni seguono con tenacia e costanza tutte le assemblee di Banca Etica. La Presidente ringrazia le due persone socie, ricorda come per la scorsa assemblea il tema era dedicato ai giovani, quest'anno, invece, loro fanno parte dell'agire quotidiano, scegliendo di partecipare fin dalla prima ora a tutte le assemblee della banca per fare comunità pur nella complessità.

PUNTO 3 ORDINE DEL GIORNO

La Presidente Fasano passa quindi alla trattazione del punto 3 all'ordine del giorno, "Determinazioni in materia di sovrapprezzo di emissione delle azioni Banca Etica" e passa la parola al consigliere Aldo Soldi.

Il sig. Soldi spiega che le proposte sul tema del sovrapprezzo delle azioni sono frutto del buon andamento della Banca, mirano a incentivare l'adesione di nuovi soci, mettendo in pratica quanto previsto dal Piano strategico, nato da un lungo processo di consultazione con la base sociale. Le slide di presentazione rimangono depositate agli atti. Il consigliere Soldi dà lettura alle delibere da votare, proposta di incremento al sovrapprezzo di emissione di ulteriori 2,00 euro per azione, di conferire facoltà al Consiglio di amministrazione di accordare una riduzione dell'ammontare del sovrapprezzo nel caso di sottoscrizione di n. 20 azioni o multipli di 20, per attribuire al sottoscrittore una o più azioni ordinarie - c.d. premio Bonus Shares - nella misura di 1 ogni 20 azioni sottoscritte, per incentivare l'adesione di nuovi soci. Ricorda come tale misura era già stata adottata nel 2016 portando buoni risultati. Richiama l'intervento del socio Giorgio Cattaneo e il suo invito a fare attenzione a tutti i possibili atteggiamenti, e conferma che tutti i presidi sono stati puntualmente messi in atto.

La Presidente Fasano informa circa gli interventi sul punto 3 all'ordine del giorno e precisa che su questo punto è arrivato un quesito dal socio italiano Giorgio Cattaneo cui è stata fornita risposta scritta, già pubblicata sul sito, quesito e risposta verranno riportati a verbale.

La Presidente precisa che anche su questo punto le votazioni saranno due, la prima sull'importo del sovrapprezzo di € 2 e la seconda per conferire al Cda delega a definire misure di azioni premio o *bonus share*.

La Presidente Fasano invita le persone socie che non l'avessero ancora fatto a formulare il proprio voto relativo alla prima votazione inerente il punto 3 all'ordine del Giorno: "Determinazioni in materia di sovrapprezzo di emissione delle azioni Banca Etica" che riguarda l'importo del sovrapprezzo

Dichiara chiusa la prima votazione del punto 3.

La Presidente Fasano invita le persone socie che non l'avessero ancora fatto a formulare il proprio voto relativo alla seconda votazione inerente il punto 3 all'ordine del Giorno: "Determinazioni in materia di sovrapprezzo di emissione delle azioni Banca Etica" che riguarda il conferimento al Consiglio di amministrazione della facoltà di riduzione dell'ammontare del sovrapprezzo, nel caso di sottoscrizione di n. 20 azioni o multipli di 20, per attribuire al sottoscrittore una o più azioni ordinarie (c.d. premio *Bonus Shares*) nella misura di 1 ogni 20 azioni sottoscritte.

Dichiara chiusa la seconda votazione del punto 3.

La Presidente Fasano, prima di passare alla trattazione del punto 4 all'Odg, presenta una storia di impatto spagnola.

La realtà si chiama **"CASA BASOA"**, si trova ad Artea nei Paesi Baschi e promuove attività relative a **diritti e legalità**, casa dei diritti e di chi li difende. "Basoa" in basco significa foresta e simboleggia l'ecosistema più ricco, selvaggio e libero della natura. Casa Basoa, come una foresta, è rifugio naturale e vivente dove pace, diritti, formazione vengono coltivati da chi la gestisce e da chi vi è ospitato. Sostenuta anche grazie al crowdfunding, si tratta di una palazzina rurale nella valle di Arratia, a Bizkaia, che pratica un'accoglienza alternativa, di comunità, per attivisti in difesa dei diritti umani, migranti e persone perseguitate per motivi politici. Ed è sede di una scuola permanente dedicata alla cultura popolare.

PUNTO 4 ORDINE DEL GIORNO

La Presidente Fasano passa quindi alla trattazione del punto 4 all'ordine del Giorno: Approvazione del Piano di attribuzione di Azioni rivolto ai dipendenti e ai consulenti finanziari di Banca Popolare Etica s.c.p.a., ai

dipendenti di Etica SGR, ai dipendenti di Cresud, ai dipendenti della Fondazione Finanza Etica e della Fundación Finanzas Éticas.

La Presidente premette che la misura delle 5 azioni è una decisione diretta del Consiglio di Amministrazione, come elemento premiante per le persone che lavorano per la diffusione della finanza etica, dà la parola al consigliere Carlizzi per illustrare i contenuti.

Il consigliere Carlizzi spiega che si tratta di un piano che serve ad includere i dipendenti nel progetto cooperativo, motivare e rafforzare il senso di appartenenza, oltre che essere un riconoscimento economico. I beneficiari sono complessivamente 459. Le slide di presentazione rimangono depositate agli atti.

La Presidente Fasano ricorda che non sono pervenuti interventi su questo punto e invita le persone socie che non l'avessero ancora fatto a formulare il proprio voto al punto 4 all'ordine del Giorno: **"Approvazione del Piano di attribuzione di Azioni"**.

La Presidente Fasano dichiara chiusa la votazione.

PUNTO 5 ORDINE DEL GIORNO

La Presidente Fasano passa quindi alla trattazione del punto 5 all'ordine del Giorno: Approvazione del Documento sulle Politiche e Prassi di remunerazione di Gruppo, a favore dei consiglieri di amministrazione, di dipendenti o di collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato

La Presidente Fasano passa alla trattazione del punto 5 all'Ordine del Giorno: "Approvazione del Documento sulle Politiche e Prassi di remunerazione di Gruppo, a favore dei consiglieri di amministrazione, di dipendenti o di collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato". Ricorda che, come richiesto dalla normativa vigente, la Funzione di Internal Audit della Banca ha effettuato le competenti verifiche sulla rispondenza delle prassi di remunerazione ed incentivazione al Documento sulle politiche approvato dall'Assemblea delle persone socie del 22/05/2021, dando una valutazione complessivamente positiva senza segnalare ambiti di miglioramento.

Dà la parola alla consigliera Elisa Bacciotti che presenta il punto, spiegando che il documento è stato redatto secondo le normative italiane ed europee con l'obiettivo di garantire la massima trasparenza riguardo ai principi e meccanismi di remunerazione che regolano le aziende del gruppo. Elenca i principi generali alla base del documento, connaturati all'operato di finanza etica, e fornisce definizione del personale più rilevante del gruppo. Evidenzia che con il supporto del Comitato Remunerazioni c'è stato un impegno specifico e attivo sul tema della neutralità delle politiche di remunerazione rispetto al genere, attraverso indicatori specifici nei bilanci integrati e negli obiettivi di piano strategico su questo tema. Descrive i termini del compenso fisso e variabile e il rapporto instaurato con i consulenti di finanza etica.

La Presidente Fasano informa che non sono pervenuti interventi su questo punto.

La Presidente Fasano integra l'informativa sul punto, informa che la Banca ha deciso di immettersi in un percorso di sfida e monitoraggio sulla capacità di diversità e inclusione, che costringe a migliorare in modo continuo. La Banca ha ottenuto di recente la Certificazione Diversity & inclusion Management che verifica e monitora la capacità inclusiva dell'organizzazione. Siamo la prima Banca in Italia e in Spagna ad aver ottenuto questa certificazione, propone un applauso alle persone lavoratrici del Gruppo Banca Etica su cui cammina questa progettualità.

La Presidente Fasano invita le persone socie che non l'avessero ancora fatto a formulare il proprio voto relativo al punto 5 all'ordine del Giorno: "Approvazione del Documento sulle Politiche e Prassi di remunerazione di Gruppo, a favore dei consiglieri di amministrazione, di dipendenti o di collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato".

La Presidente dichiara conclusa la votazione al punto 5.

La Presidente procede con la proclamazione dei risultati di voto.

Per il Punto 2:

Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2021, relazione del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, comunicazione sulle operazioni con le parti correlate, relazione annuale del Comitato Etico, proposta di ripartizione dell'utile, presentazione del Bilancio consolidato al 31/12/2021; delibere inerenti e conseguenti

Prima votazione relativa al Bilancio di esercizio al 31/12/2021:

Voti favorevoli 2.873

Voti contrari 12

Voti astenuti 85

L'Assemblea dei soci

approva

il progetto di bilancio integrato della Banca al 31 dicembre 2021, costituito dalla relazione degli Amministratori, dagli schemi contabili di bilancio, dalla nota integrativa e dagli indicatori socio-ambientali.

Seconda votazione relativa alla quota di destinazione dell'utile netto a liberalità pari a 300.000 euro (4,7% dell'utile netto):

Voti favorevoli 2884

Voti contrari 38

Voti astenuti 117
L'Assemblea dei soci

approva

**la proposta del Consiglio sulla destinazione dell'utile dell'esercizio 2020 pari ad euro 9.535.363:
Euro 953.536 a riserva legale (in ragione del 10% dell'utile netto)
Euro 8.331.827 a riserva statutaria
Euro 250.000 a liberalità**

Per il Punto 3:

Prima votazione relativa all'Incremento del valore unitario del sovrapprezzo:
Voti favorevoli 2675
Voti contrari 63
Voti astenuti 288
L'Assemblea delle persone socie

approva

di incrementare il sovrapprezzo di ulteriori euro 2,00 per azione e, quindi, di fissarlo complessivamente in euro 8,50 per ogni azione ordinaria di Banca Popolare Etica scpa di nuova emissione.

Seconda votazione del Punto 3 sul Incremento del valore unitario del sovrapprezzo, relativa alla Delega al CdA in materia di sconto sul sovrapprezzo:

Voti favorevoli 2517
Voti contrari 112
Voti astenuti 362
L'Assemblea delle persone socie

approva

di conferire delega al Consiglio di Amministrazione di accordare una riduzione dell'ammontare di detto sovrapprezzo, nel caso di sottoscrizione di n. 20 azioni o multipli di 20, nella misura necessaria ad attribuire e all'esclusivo fine di attribuire al sottoscrittore una o più azioni ordinarie c.d. premio (Bonus Shares) nella misura di una ogni 20 azioni sottoscritte.

Per il Punto 4:

Approvazione del Piano di attribuzione di Azioni rivolto ai dipendenti e ai consulenti finanziari di Banca Popolare Etica s.c.p.a., ai dipendenti di Etica SGR, ai dipendenti di Cresud, ai dipendenti della Fondazione Finanza Etica e della Fundación Finanzas Éticas
Voti favorevoli 2587
Voti contrari 118
Voti astenuti 313
L'Assemblea delle persone socie

approva

il Piano di attribuzione di Azioni rivolto ai dipendenti e ai consulenti finanziari di Banca Popolare Etica scpa, ai dipendenti di Etica SGR, ai dipendenti di Cresud, ai dipendenti della Fondazione Finanza Etica e della Fundación Finanzas Éticas.

Per il Punto 5:

Approvazione del Documento sulle Politiche e Prassi di remunerazione di Gruppo, a favore dei consiglieri di amministrazione, di dipendenti o di collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato
Voti favorevoli 2519
Voti contrari 81
Voti astenuti 386
L'Assemblea delle persone socie

approva

il Documento sulle Politiche e Prassi di remunerazione di Gruppo, a favore dei consiglieri di amministrazione, di dipendenti o di collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.

PUNTO 6 ORDINE DEL GIORNO

La Presidente Fasano apre la trattazione del punto 6 all'Ordine del giorno, Elezione del Consiglio di Amministrazione e determinazione del compenso agli amministratori ex art. 2364 CC.

Precisa che per questo punto ci sono tre votazioni, la prima relativa a "Votazione relativa alla Lista IPP, inclusiva partecipativa plurale - candidata presidente Anna Fasano", la seconda relativa a "Votazione relativa alla scelta delle persone che fanno parte dell'elenco dei candidati singoli" e la terza relativa alla "Votazione relativa al compenso riservato ai componenti del Cda"

Esprime un sentito ringraziamento alle persone consigliere che in questi anni hanno dato il loro contributo, con generosità, in modo coeso e fedele, al progetto di Banca Etica.

La Banca cresce con le persone, le persone imparano dalla Banca ma essa impara anche dalle persone socie. Esprime un ringraziamento particolare per le persone che non si ricandidano:

- per il Cda Raffaele Izzo, Andrea Di Stefano, Marco Carlizzi, Adriana Lamberto Floristan, Lino Sbraccia, Elisa Bacciotti, Andrea Baranes, Pedro Sasias Santos
- per il Collegio Probiviri Tiziana Zullo e Fabio Caimmi

La Presidente Fasano introduce il video di commiato realizzato dalla struttura per i consiglieri non ricandidati, dà quindi la parola alla Coordinatrice del Tavolo delle persone socie in Spagna, sig.ra Toji, presente in assemblea in Spagna, a Valladolid. La sig.ra Toji ribadisce i ringraziamenti ai consiglieri per l'impegno profuso, la generosità, la capacità di essere leader e di aver creato spazi di espressione e collaborazione. Esprime l'opinione che la lista candidata incarna le tre definizioni: inclusiva, partecipativa e plurale.

La Presidente Fasano invita la sig.ra Teresa Masciopinto, che ha coordinato il percorso pre elettorale, a introdurre la presentazione delle persone candidate agli organi sociali.

La sig.ra Masciopinto elenca i nominativi delle persone candidate alla lista Inclusiva Partecipativa Plurale: Fasano Anna - Presidente, Cantoni Sonia, De Felice Raffaella, Farré Torras Arola, Galati Marina, Garavini Eugenio, Granata Stefano, Palladino Giacinto, Soldi Aldo.

La sig.ra Masciopinto informa circa i nominativi delle persone candidate singole Boni Brivio Carlo, Felice Emanuele, Lanzi Giuseppe, Modica Luciano, Piccolo Marco, Puyo Alberto, e le invita a presentarsi.

La Presidente Fasano invita la sig.ra Masciopinto a illustrare anche il terzo argomento in votazione, relativo al Punto 6 all'Odg, sulla determinazione del compenso degli amministratori secondo l'art. 2364 del cc.

La sig.ra Masciopinto elenca le caratteristiche dei compensi definiti come segue: € 70.000 per ruolo di Presidente, € 20.000 per ruolo di Vicepresidente, € 16.000 per ruolo di Presidente del Comitato Esecutivo, € 5.000 per gli altri componenti incrementati a € 8.000 in presenza di deleghe, gettone di presenza di € 350 per riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato Esecutivo.

La Presidente Fasano ricorda la richiesta di intervento al Punto 6 del socio Valerio Claudio Di Feo su che cosa la Presidente si aspetta e chiederà alle persone neo consigliere.

La Presidente Fasano risponde che saranno soprattutto due elementi, consapevolezza del ruolo da consigliere di Banca Etica e forte impegno. Da un lato la responsabilità di comprendere il ruolo in cui sono stati chiamati ad agire in autonomia ma anche collegialmente ove esercitare il massimo delle energie. Dall'altro la consapevolezza della capacità, come Banca, di poter fare la differenza. Infine la capacità di ascolto e coerenza attraverso le competenze, le potenzialità e le energie di fare squadra e fare rete. Il Consiglio di amministrazione prima di tutto è una squadra ed è un messaggio per trasmettere ciò che insieme possiamo fare.

Dopodiché la Presidente Fasano invita le persone socie, che non l'avessero ancora fatto, a formulare il proprio voto relativo al primo aspetto del Punto 6 all'ordine del Giorno: "Elezione del Consiglio di Amministrazione e determinazione del compenso agli amministratori ex art. 2364 cc"

La Presidente Fasano dichiara chiusa la votazione al primo aspetto relativo al punto 6 all'Ordine del giorno.

Dopodiché dichiara chiusa la votazione relativa al punto 6 all'Odg e invita le persone socie, che non l'avessero ancora fatto, a formulare il proprio voto relativo al secondo aspetto del punto 6 all'ordine del Giorno: "Elezione del Consiglio di Amministrazione e determinazione del compenso agli amministratori ex art. 2364 cc".

La Presidente Fasano invita i consiglieri Marco Carlizzi e Andrea Baranes ad esprimere il proprio augurio al nuovo consiglio di amministrazione.

Il consigliere Carlizzi invita a valorizzare la dimensione cooperativa di Banca Etica, una pluralità di voci con un obiettivo comune, una vera comunità di valori e di intenti.

Il vicepresidente Baranes riprende il report di fine mandato. La base sociale in Italia e in Spagna è la forza che tiene insieme quanto va oltre la banca, molte delle sfide a cui andrà incontro il nuovo consiglio sono quelle del piano strategico. Seppure il futuro abbia ombre molto forti, siamo ottimisti in quello che la finanza etica può e potrà fare e nel nuovo consiglio che lavorerà nell'interesse della banca.

La Presidente Fasano dichiara chiusa la seconda votazione relativa al Punto 6 all'Ordine del giorno.

Dopodiché invita le persone socie, che non l'avessero ancora fatto, a formulare il proprio voto relativo al terzo aspetto del punto 6 all'ordine del Giorno: "Elezione del Consiglio di Amministrazione e determinazione del compenso agli amministratori ex art. 2364 cc"

PUNTO 7 ORDINE DEL GIORNO

La Presidente Fasano introduce il punto 7 all'Ordine del giorno "Elezione del Collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso", informa che non sono pervenute richieste di intervento al punto 7 e passa la parola alla sig.ra Teresa Masciopinto. Dichiara chiusa la terza votazione relativa al Punto 6 all'Ordine del giorno.

La sig.ra Masciopinto informa che al Punto 7 ci sono due votazioni, la prima riguarda il rinnovo del Collegio e passa in rassegna i nominativi della lista, presentata dalle Organizzazioni socie di riferimento, d'intesa con gli altri portatori di valore, composta da Salvaderi Paolo - Presidente, La Manna Paola sindaca effettiva e Latina Luigi sindaco effettivo. Sindaci Supplenti Tavernar Eros Ambrogio e Mantini Federica.

La Presidente Fasano dichiara aperta la prima votazione relativa al Punto 7 all'Ordine del giorno, elezione del Collegio sindacale e invita le persone socie, che non l'avessero ancora fatto, a formulare il proprio voto al punto 7 all'Ordine del giorno "Elezione del Collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso".

La sig.ra Masciopinto informa che la seconda votazione relativa al Punto 7 all'Ordine del giorno riguarda la determinazione del compenso definito con € 35.000 per il ruolo di Presidente, € 20.000 per i componenti effettivi, gettone presenza di € 350 per riunioni del CDA e del Comitato Esecutivo.

La Presidente Fasano dichiara chiusa la prima votazione al Punto 7 all'Ordine del giorno, e invita le persone socie, che non l'avessero ancora fatto, a formulare il proprio voto alla seconda votazione relativa al punto 7, che riguarda il compenso al Collegio sindacale. Dopo un adeguato periodo la Presidente Fasano dichiara chiusa la seconda votazione al Punto 7 all'Ordine del giorno.

PUNTO 8 ORDINE DEL GIORNO

La Presidente Fasano introduce il Punto 8 "Elezione del Collegio Probiviri" e passa la parola alla sig.ra Masciopinto per l'informativa.

La sig.ra Masciopinto presenta la lista dei candidati, formata dai coordinamenti di area territoriale come da regolamento, e invita a presentarsi i candidati: Effettivi Amato Maria Stella, Hoch Alberto, Salinas Miguel collegato da Valladolid. Supplenti Turra Lucio e Cinquino Tatjana.

La Presidente Fasano invita le persone socie, che non l'avessero ancora fatto, a formulare il proprio voto relativo al primo aspetto del Punto 8 all'Ordine del giorno "Elezione del Collegio Probiviri".

PUNTO 9 ORDINE DEL GIORNO

La Presidente Fasano introduce il Punto 9 Varie ed eventuali ed invita il socio sig. Cattaneo a presentare il suo intervento.

Il sig. Cattaneo ricorda che è in attesa di una risposta riguardo alla questione di un socio deferito al Collegio dei Probiviri alcuni anni fa, socio attualmente impegnato nel Gruppo territoriale di Padova.

Dichiara chiuso il primo voto del Punto 8 relativo all'elezione del Collegio Probiviri. Dopo un tempo adeguato invita le persone socie, che non l'avessero ancora fatto, a formulare il secondo voto relativo al punto 8 all'Ordine del giorno: "Votazione relativa all'elezione del Collegio Probiviri".

La Presidente Fasano invita il consigliere Carlizzi a dare riscontro all'intervento posto dal sig. Mario Stanga.

Il consigliere Carlizzi entra nel merito del processo, ricorda che si tratta di una richiesta formulata da parte del socio alcuni anni fa di cui e precisa che la risposta è stata data rispettando modalità corrette e adeguate in relazione al ruolo e alle funzioni del Collegio dei Probiviri.

La Presidente raccoglie la richiesta del socio Cattaneo in relazione ad una controversia con una figura attualmente attiva del Gruppo territoriale di Padova.

La Presidente Fasano dichiara concluso il secondo voto del Punto 8 relativo al Collegio Probiviri.

La Presidente procede con la proclamazione dei risultati di voto.

Per il Punto 6:

Elezione del Consiglio di Amministrazione e determinazione del compenso agli amministratori ex art. 2364 CC

Prima votazione relativa alla Lista IPP - Inclusiva Partecipativa Plurale

Voti favorevoli 2716

Voti contrari 69

Voti astenuti 235

L'Assemblea dei soci

elegge

i nove componenti della Lista IPP - Inclusiva Partecipativa Plurale composti da

Anna Fasano Presidente

Cantoni Sonia Maria Margherita, consigliera

De Felice Raffaella, consigliera

Farré Torras Arola, consigliera

Galati Marina, consigliera

Garavini Eugenio, consigliere

Granata Stefano Davide, consigliere

Palladino Giacinto, consigliere

Soldi Aldo, consigliere

L'assemblea nomina di conseguenza Anna Fasano, presidente.

Seconda votazione relativa all'elenco dei candidati singoli

Piccolo Marco preferenze 927, pari al 31,16%

Puyo Alberto preferenze 847, pari al 28,47%

Modica Luciano preferenze 492, pari al 16,54%

Boni Brivio Carlo preferenze 276, pari al 9,28%

Lanzi Giuseppe preferenze 231, pari al 7,76%

Felice Emanuele preferenze 202, pari al 6,79%

L'Assemblea dei soci

elegge

- Piccolo Marco
- Puyo Alberto
- Modica Luciano
- Boni Brivio Carlo

Terza votazione relativa al compenso degli amministratori

Voti favorevoli 2371

Voti contrari 73

Voti astenuti 485

L'Assemblea dei soci

approva

il compenso proposto.

Per il Punto 7:

Elezione del Collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso

Prima votazione relativa all'elezione del Collegio Sindacale

Voti favorevoli 2669

Voti contrari 32

Voti astenuti 214

L'Assemblea dei soci

elegge

i tre componenti effettivi del Collegio Sindacale e i due supplenti.

Seconda votazione relativa all'elezione del Collegio Sindacale

Voti favorevoli 2388

Voti contrari 56

Voti astenuti 469

L'Assemblea dei soci

approva

il compenso proposto.

Per il Punto 8:

Elezione del Collegio Proviviri

Votazione relativa all'elezione del Collegio Proviviri

Voti favorevoli 2687

Voti contrari 24

Voti astenuti 231

L'Assemblea dei soci

elegge

i tre componenti effettivi del Collegio Proviviri e i due supplenti.

Punto 9 Varie ed eventuali

Il punto non viene trattato.

La Presidente Fasano alle ore 15:00 constatata che i lavori dell'Assemblea si sono svolti in conformità alle disposizioni previste dichiara chiusi i lavori.

Dalle sale in collegamento giungono i saluti ed i ringraziamenti a tutte le persone socie che hanno partecipato.

Bologna, 14 maggio 2022

La Presidente
Anna Fasano

Il Segretario
Antonella Mondino

Allegati

lettera A slide presentazione Bilancio 31/12/2021

lettera B due quesiti con relative risposte, uno dal socio spagnolo Francisco Javier Mena Martín e uno dal socio italiano Giorgio Cattaneo (risposte fornite anche con pubblicazione sul portale)



IL PIANO STRATEGICO

EL PLAN ESTRATÉGICO

Assemblea 2022 / Asamblea 2022

Andrea Baranes e Peru Sasia, Vice Presidenti



Governance cooperativa e partecipazione

Governance cooperativa y participación



La sfida della partecipazione a distanza

El reto de la participación a distancia



☒ attiviamoenergiepositive

Calendario

Attiviamo Energie Positive: corsi, incontri, laboratori e spazi di co-progettazione.

Cominciamo a progettare insieme...





Il primo Piano Strategico di Gruppo

El primer Plan Estratégico de Grupo





Cosa significa per noi essere cooperativa?

¿Qué significa ser cooperativa para nosotr@s?





Nuovi luoghi per migliorare lo scambio di informazioni e la partecipazione all'interno di tutta la nostra rete

Nuevos espacios para mejorar el intercambio de info. y participación en nuestra red



- **Comitati endoconsiliari**
Comités delegados del CdA
- **Team di lavoro**
Grupos de trabajo
- **Tavolo dei portatori di valore**
Mesa de Portadores de Valor



Molto più che sostenibile

Mucho más que sostenibles



GREENWASHING

GREENWASHING

GREENWASHING

A background image of an industrial facility, likely a refinery or chemical plant, with numerous tall smokestacks and complex piping. Thick white smoke is being emitted from several stacks, rising into a hazy, overcast sky. The overall tone is industrial and somewhat somber, reflecting the theme of climate change.

Negli ultimi 6 anni le 60 maggiori
banche del mondo hanno
finanziato per **46.000.000.000.000 \$**
le fonti fossili, alimentando
la **crisi climatica** e danni permanenti
agli ecosistemi.



Servono criteri condivisi
su cos'è sostenibile e cosa no.

**Utilizamos criterios compartidos sobre qué significa
la sostenibilidad y qué no lo es.**



Un primo passo: la Tassonomia Europea per gli investimenti sostenibili

Un primer paso: la Taxonomía Europea para la inversión sostenible



- **Riorientare i capitali**
Reorientar el capital
- **Tassonomia condivisa**
Taxonomía compartida
- **Principio del “Don’t significantly harm”**
Principio “ No causar daño”



Criteri di selezione deboli

Criterios de selección débiles

- **Non tiene conto della speculazione**
No tienen en cuenta la especulación
- **Approccio esclusivamente di prodotto**
Aproximación exclusivamente al producto



Le pressioni per
ammorbire la
tassonomia sono
un segnale positivo...

**La presión para suavizar la
taxonomía son una señal
positiva...**

gruppo **bancaetica**

**MOLTO PIÙ
CHE SOSTENIBILE**

#siamofinanzaetica • www.bancaetica.it/finanzaetica



Crescita e sviluppo

Crecimiento y desarrollo



Le priorità del Piano Strategico '21 – '24

Las prioridades del Plan Estratégico '21- '24

- **Crescita sostenibile**
Crecimiento sostenible
- **Attività internazionale**
Actividad internacional
- **Partecipazione**
Participación
- **Inclusione finanziaria**
Inclusión financiera
- **Contrasto alla crisi climatica**
Contraste con la crisis climática
- **Attenzione alle nuove generazioni**
Atención a las nuevas generaciones
- **Presenza territoriale**
Presencia territorial





Alleanze e reti

Alianzas y redes



Il gruppo di Banca Etica

El grupo Banca Etica





Il gruppo e la rete di Banca Etica

El grupo y la red de Banca Etica

LA RETE/ LA RED





Sviluppo internazionale

Desarrollo internacional



Il gruppo e la rete di Banca Etica: Cresud

El grupo y la red de Banca Etica: Cresud

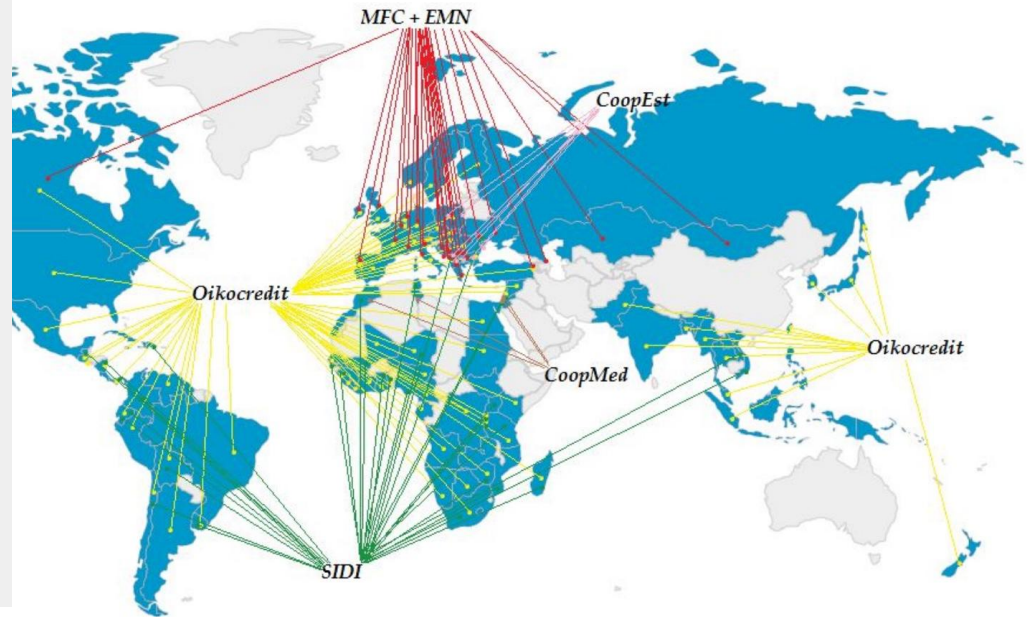


7,1 mln di euro erogati nel 2021
millones de euros concedidos en '21

4 mln di euro previsti per il 2022
millones de euros previstos para 2020

46.384 clienti per mln investito
clientes per mln invertido

72% clienti sono donna
clientes son mujeres





Partecipazione e leadership nelle reti internazionali di finanza etica

Participación y liderazgo en redes internacionales de finanzas éticas



Miembros de la Global Alliance for Banking on Values (GABV), una red independiente creada en el 2009 y compuesta por entidades de crédito de todo el mundo que comparten los principios de las finanzas sostenibles



Co-fundadores en el 2001 de FEBEA, la Federación Europea de Bancos Éticos y Alternativos, organización de segundo nivel que reúne a las entidades de finanzas éticas europeas y desarrolla este modelo en Europa.



Miembros de la Global Alliance for Banking on Values (GABV), una red independiente creada en el 2009 y compuesta por entidades de crédito de todo el mundo que comparten los principios de las finanzas sostenibles



L'andamento del 2021

La evolución del 2021

Nazzareno Gabrielli, Direttore Generale

Assemblea 2022 / Asamblea 2022



Bilancio 2021 - i numeri in evidenza

Balance 2021- los números lo evidencian

- Risultato netto dell'esercizio € 9.535 mila ▲
- ROE 7,43% ▲
- Cost/Income 68,23% ▲
- CET 1 15,76% ▲
- Total Capital Ratio 19,58% ▲
- Tasso sofferenze lorde 2,46% ▼

- Iniziative socio-culturali realizzate 371 ▲
- Numero soci 46.186 ▲

- Clienti 106.817 ▲
- Valutazioni sociali 1.337 ▼

- Collaboratori 394 ▲
- Forbice retributiva 3,87 ▲
- Filiali 21 ▲

- Energia elettrica da fonti rinnovabili 96,0% ▼
- Carta ad uso interno ed esterno ecologica o riciclata 83,80% ▼*

- Rating finanziario A - ▲
- Rating sociale A + ▲

Confronto 31 dic. 2021 con 31 dic. 2020

▲ Positivo

■ Stabile

▼ Negativo

*Il dato del 2020 considera esclusivamente la carta ad uso interno.



Conto economico Banca Etica al 31.12. 2021

Cuenta de resultados Banca Etica a 31.12.2021 (€/mgl)

	31-dic-21	Δ vs Bdg	31-dic-20	Δ vs Dic.'20
Margine di interesse	37.294	✓	34.441	+8%
Commissioni nette	20.989	✓	18.652	+13%
Dividendi	2.883	✓	2.391	
Risultato netto attività di cessione,negoz.,valutaz. att. fin.	5.465	✓	1.649	+231%
Margine di intermediazione	66.631	✓	57.133	+17%
Rettifiche nette di valore su crediti e attività finanziarie	- 7.764	✓	- 8.076	-4%
Spese amministrative, accantonamenti e amm.ti	- 50.538	✗	- 45.130	+12%
Altri proventi netti di gestione	4.898	✓	4.450	
Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte	13.227	✓	8.377	
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 3.692		- 1.974	
Risultato netto dell'esercizio	9.535	✓	6.403	+49%

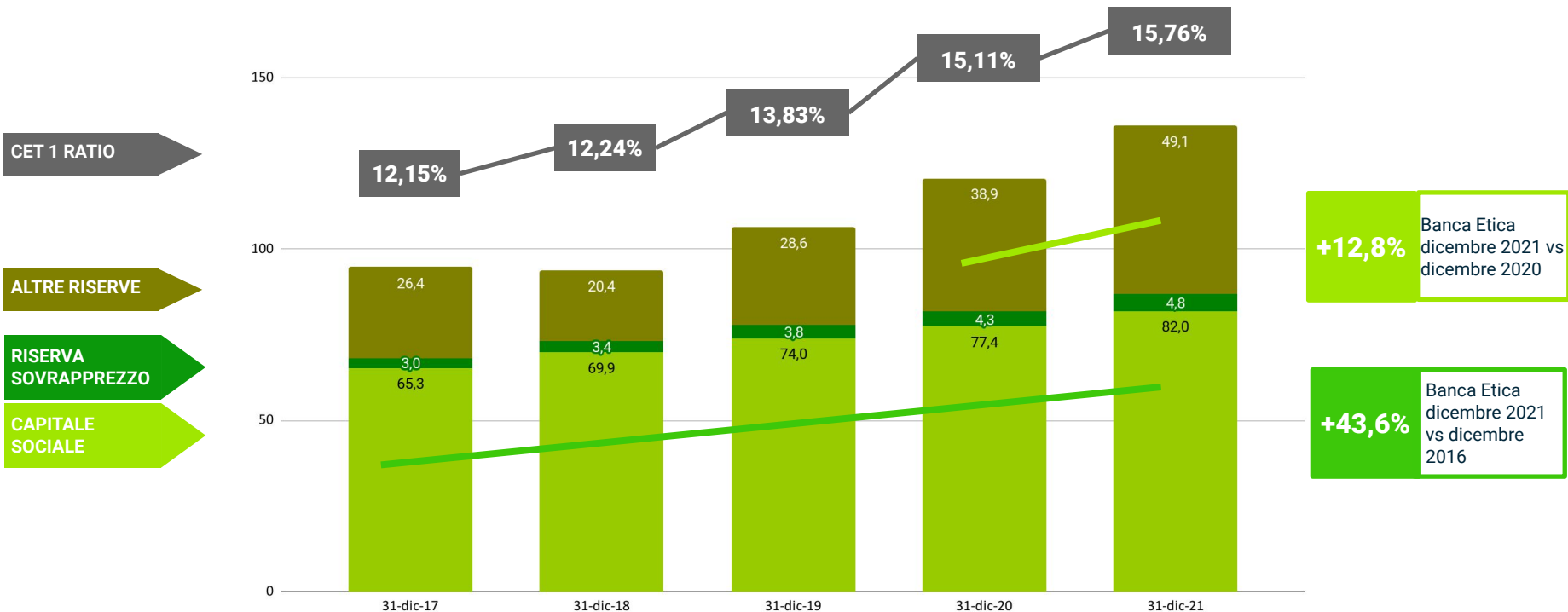
Confr. con budget 2021
Positivo Stabile Negativo





La crescita del patrimonio netto dal '17 al '21

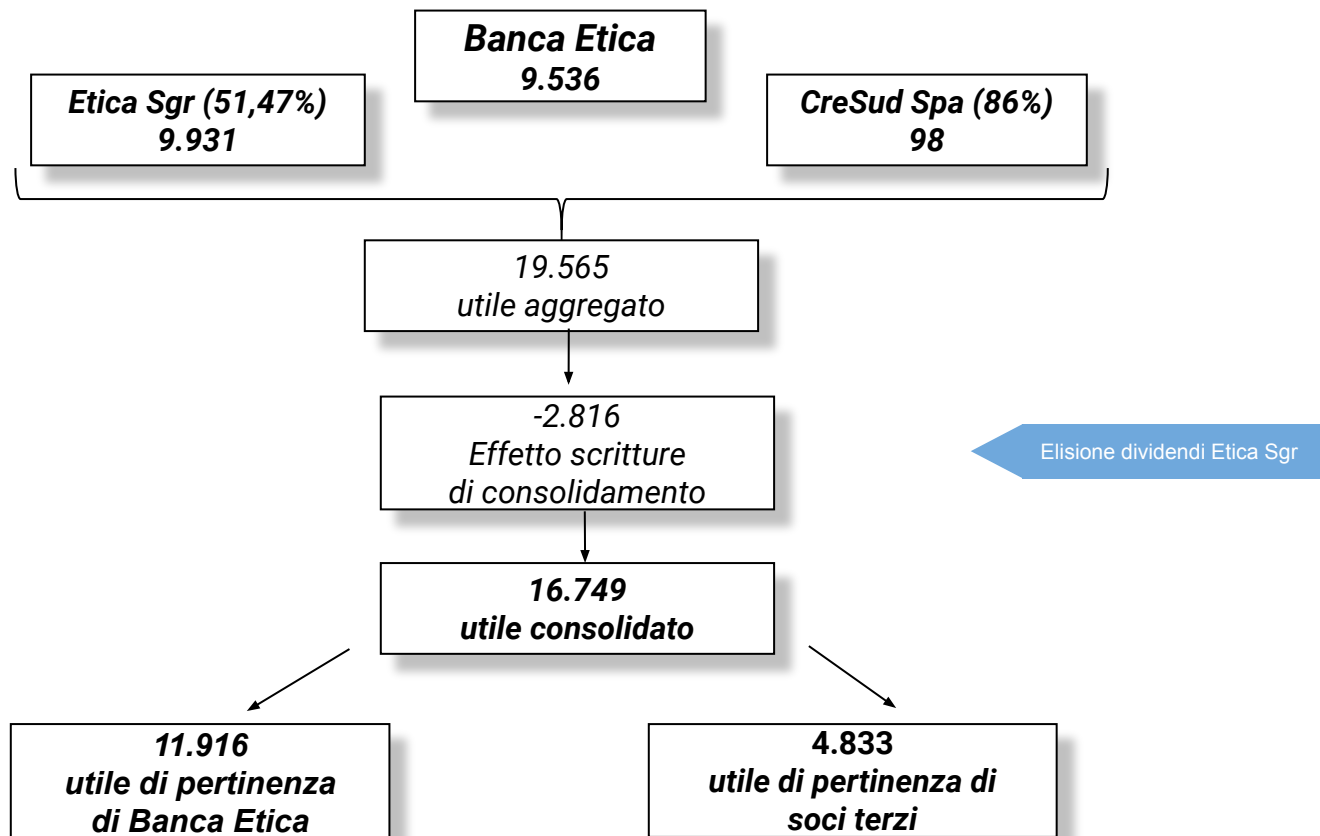
El crecimiento del patrimonio neto de '17 a '21 (€,mln e CET 1)





Area di consolidamento e contribuzione per azienda

Área de consolidación y contribución por empresa (€, mgl)

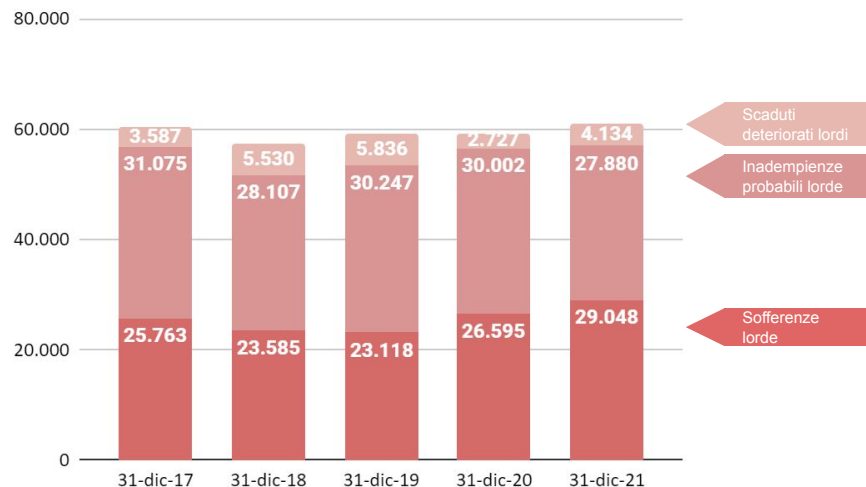




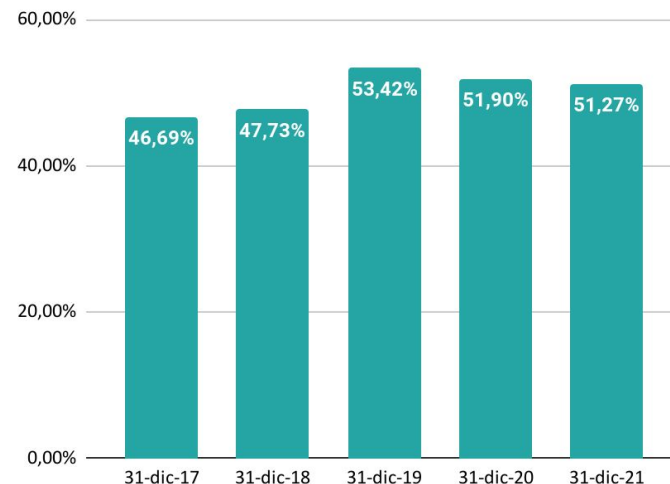
La qualità del credito tra il 2017 e il 2021

La calidad del crédito entre 2017 y 2021

Ammontare crediti deteriorati lordi (€/k)



Tasso di copertura dei crediti deteriorati





La gestione del credito deteriorato

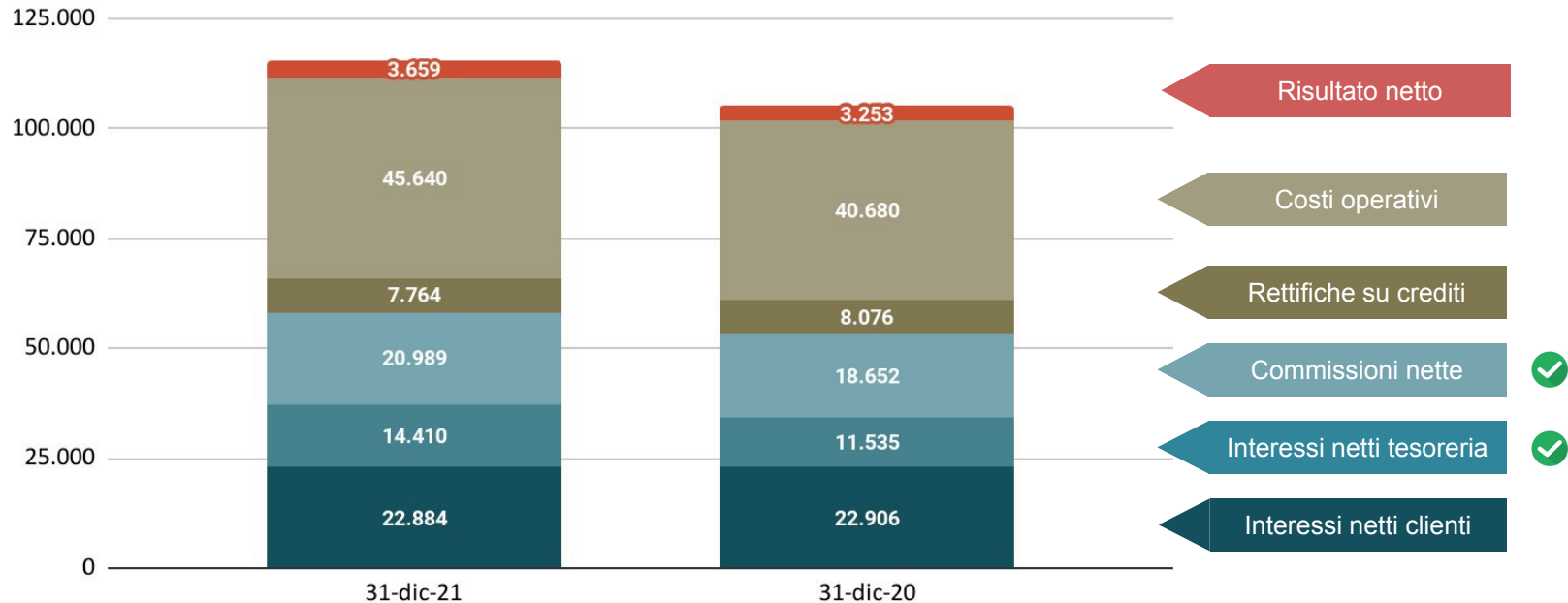
La calidad del crédito entre 2017 y 2021

- **Le normative europee e italiane sempre più stringenti**
La normativa europea e italiana siempre más exigente
- **Priorità alla gestione interna con ufficio NPL**
Prioridad a la gestión interna con la oficina NPL
- **In corso l'attenta selezione di un fornitore per cessione dei singoli crediti ormai irrecuperabili**
En curso el proceso de selección de un proveedor para la cesión del crédito irrecuperable



Andamento gestione caratteristica banca

En aumento los márgenes y la eficiencia (€, mgl)





Report di impatto 2022

Informe de impacto 2022

Il credito per
l'innovazione sociale
e ambientale

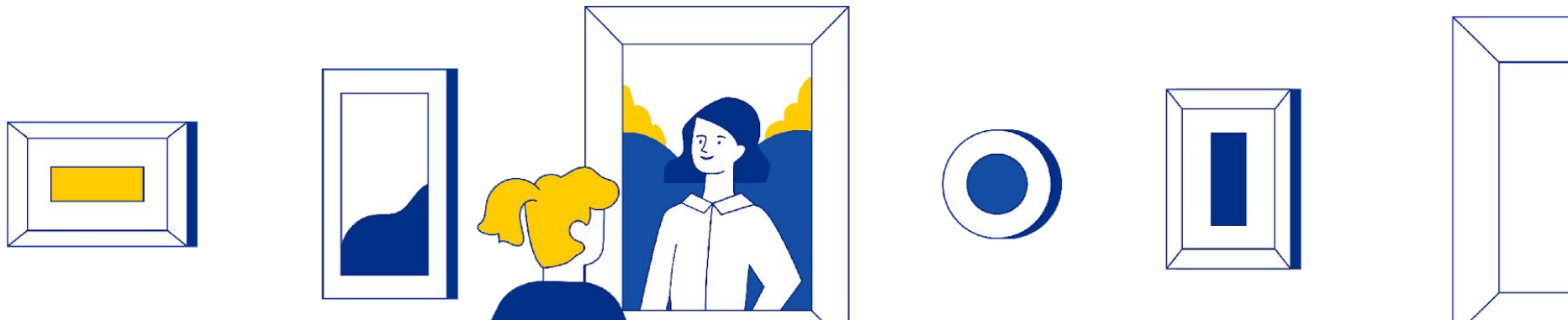
**El crédito para la
innovaci3n social y
ambiental**





Nel 2021 **45.837 persone**
hanno usufruito di servizi
socio-assistenziali erogati
dalle realtà finanziate da
Banca Etica.

*erogando 249 milioni di euro in crediti a organizzazioni e imprese





Nel 2021 Banca Etica
ha contribuito a **creare 5.911
nuovi posti di lavoro**

*erogando 249 milioni di euro in crediti a organizzazioni e imprese





Nel 2021 Banca Etica ha contribuito a **riciclare 1,2 mln di tonnellate di rifiuti**

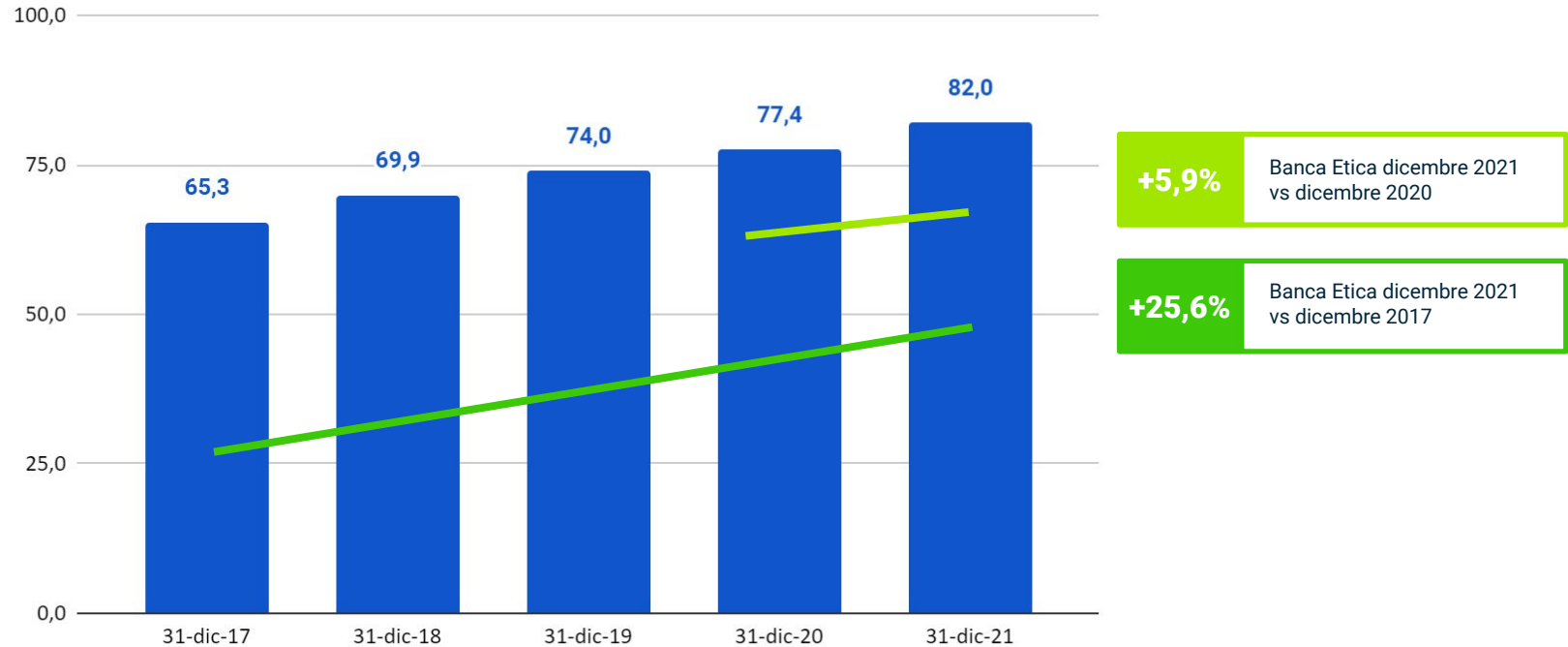
*erogando 249 milioni di euro in crediti a organizzazioni e imprese





La crescita del capitale sociale dal '17 al '21 (€, mln)

El crecimiento del capital social del 2017 al 2021





L'impatto delle azioni di Banca Etica

El impacto de las acciones de Banca Etica

1000€ di capitale sociale, ovvero **17 azioni** di Banca Etica generano **ogni anno**:



AMBIENTE

- **829 t** di rifiuti recuperati o riciclati
- **40 ettari** coltivati a biologico
- **38 t** di emissioni di CO2 evitate



SOCIALE

17,6 persone hanno ricevuto cure, assistenza o sono state inserite in percorsi di inclusione sociale o lavorativa



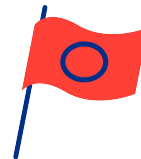
COLLETTIVITÀ

1.529 fruitori di eventi culturali o sportivi



ACCOGLIENZA

5 persone migranti accolte



INTERNAZIONALE

2.410 beneficiari di progetti di cooperazione internazionale



www.bancaetica.it

Oggetto: Risposta al quesito inviato dal Socio Francisco Javier Mena Martín in data 08/05/2022 in relazione al punto 2) Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Respuesta a la pregunta enviada por el socio Francisco Javier Mena Martín el día 8/5/22 sobre el punto 2) presentación del balance de ejercicio al 31/12/21

DOMANDA/PREGUNTA

Buenos días:

Mi pregunta trata sobre la cuestión de la **accesibilidad de los servicios bancarios del día a día en el Área Fiare**; una vez que ya disponemos de la app, el siguiente paso podría ser contratar el **servicio de Bizum**.

Bizum es el proveedor de servicios de pago a través del teléfono móvil disponible en España; pertenece a la empresa "Sociedad de Procedimientos de Pago SL", cuyo capital social proviene de la gran mayoría de entidades bancarias españolas. En 2019 el número de personas usuarias fue de 6 millones, en 2020 el número fue de 10 millones, en 2021 de 15 millones, y actualmente ya son 20 millones, es decir casi la mitad del total de la población ... que en el día a día realizamos compras en el pequeño comercio, pagos en entidades del tercer sector, pequeños pagos entre amigos y familiares, etc.

Por mi profesión trabajo todos los días con jóvenes de entre 25 y 30 años, y para este segmento de población directamente no se entiende una entidad financiera sin Bizum, y es muy complicado para la gente joven hacerse cliente de un banco que no tiene este servicio, que utilizan varias veces al día para pagar la comida, la ropa o cualquier otro servicio.

Desde la Fundación Finanzas Éticas se está haciendo un formidable trabajo con el proyecto "Jóvenes por Fiare" para acompañar a personas jóvenes que quieran seguir impulsando el crecimiento de nuestra cooperativa ... pero hecho de menos el que desde el punto de vista comercial se dé el paso de contratar el servicio Bizum. Me consta que es una inversión cuantiosa, pero entiendo que, en estos años, con un beneficio de nuestra cooperativa de más de 6 millones de euros en 2020 y más de 9 millones en 2021, sería una propuesta a valorar muy seriamente.

Muchas gracias ... y buena Asamblea

Francisco Javier Mena Martín - Socio 128.229 - Coordinador del GIT de Castilla y León

RISPOSTA/RESPUESTA

Estimado Francisco Javier,

Conocemos el tema y estamos trabajando para poner las bases económicas y organizativas que nos permitan ofrecer más servicios a los clientes que eligen Fiare Banca Etica.

Para poder introducir, y después gestionar, un servicio de este nivel, es necesaria una infraestructura, capaz de recogerlo. Precisamente el plan de reforzar la parte de procesos, organización y tecnología del Banco en España va en esta dirección, de la cual la App ha sido una primera etapa importante.

Desde el punto de vista económico, los bancos de nuestro tamaño difícilmente tienen Bizum por su coste, tanto de puesta en marcha como de mantenimiento, así como su falta de rentabilidad, ya que los movimientos realizados son gratuitos para el cliente. Es un servicio para fidelizar clientela orientado a personas físicas, segmento todavía en sus inicios que tenemos el objetivo de desarrollar poniendo en marcha acciones específicas. La evolución del contact center, la activación del grupo jóvenes por Fiare (proyecto estratégico del área sociocultural del banco, propuesto por los portadores de valor) los préstamos personales para sostenibilidad, el nuevo proyecto de onboarding digital, etc. son acciones puestas en marcha para activar el segmento de particulares. Una vez activado este segmento, con la cartera de servicios básicos, podremos plantear otros servicios añadidos como Bizum, como consecuencia de un mercado que trabaja con banca ética, no como fuente de beneficio.

Conosciamo il tema e stiamo lavorando per gettare le basi economiche e organizzative che ci consentano di offrire maggiori servizi ai clienti che scelgono Fiere Banca Etica.

Per poter introdurre, e poi gestire, un servizio di questo livello è necessaria un'infrastruttura in grado di raccogliarlo. Proprio in questa direzione va il piano di rafforzamento dei processi, dell'organizzazione e della parte tecnologica della Banca in Spagna, di cui l'App è stata una prima tappa importante.

Dal punto di vista economico difficilmente banche della nostra dimensione adottano Bizum a causa del suo costo, sia di avviamento che di manutenzione, oltre che per la sua scarsa redditività, in quanto i movimenti effettuati sono gratuiti per il cliente. È un servizio di fidelizzazione della clientela rivolto ai privati, un segmento ancora agli inizi in Spagna che miriamo a sviluppare attraverso azioni specifiche. L'evoluzione del contact center, l'attivazione del gruppo giovani da parte di Fiare (progetto

strategico dell'area socio-culturale della banca, proposto da portatori di valore), i prestiti personali per la sostenibilità, il nuovo progetto di digital onboarding, ecc. sono azioni avviate per proprio per attivare il segmento dei privati. Una volta attivato questo segmento, con il portafoglio dei servizi di base, potremo valutare servizi aggiunti come Bizum, come conseguenza di un mercato che lavora con noi, non come fonte di redditività.

Cordiali saluti

Padova, 12 maggio 2022

Il Direttore Generale di Banca Etica

Nazzareno Gabrielli

Oggetto: Risposta al quesito inviato dal Socio Giorgio Cattaneo in data 08/05/2022

In relazione al punto 2) Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2021

DOMANDA

I bilanci integrati degli ultimi 4 anni riportano frasi di questo tenore: "Le altre attività finanziarie valutate obbligatoriamente al fair value comprendono quote di OICR dei fondi obbligazionari Multi assets ESG per ..."

Ora son giunto a capire che le simpatiche sigle OICR ed ESG sembrano stare rispettivamente per "Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio" e per qualcosa di relativo alla solidità di un fondo dal punto di vista delle performance ambientali, sociali, e di governance.

Vedo altresì che fra '18 e '21 le cifre coinvolte si sono così modificate: 19.2 13.2 13.6 9.4 milioni

CHIEDO:

- 1. informazioni generali sui fondi obbligazionari Multi assets citati nei nostri bilanci (da chi son gestiti, su quali assets, ecc.)*
- 2. informazione specifica su quali plusvalenze/minusvalenze siano state da noi realizzate nel quadriennio in relazione agli stessi*

Cordialità, 08/05/22 Giorgio Cattaneo socio 9023

RISPOSTA

Gentile Giorgio,

preliminarmente, per chiarimento sulle sigle riportate e menzionate nel Bilancio:

- È definito **OICR – Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio**: "l'organismo istituito per la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, il cui patrimonio è raccolto tra una pluralità di investitori mediante l'emissione e l'offerta di quote o azioni, gestito in monte nell'interesse degli investitori e in autonomia dai medesimi nonché investito in strumenti finanziari, crediti, inclusi quelli erogati, a favore di soggetti diversi da consumatori, a valere sul patrimonio dell'OICR, partecipazioni o altri beni mobili o immobili, in base a una politica di investimento predeterminata." [art. 1, comma 1, lett. k), TUF]; comunemente e più generalmente detti altresì "fondi comuni di investimento".

- Il **2P INVEST MULTI ASSET¹** è un fondo comune di investimento costituito e gestito dalla EUREGIO PLUS SGR², nella forma di OICVM (*organismo di investimento collettivo in valori mobiliari* – una tipologia di OICR) italiano di tipo aperto composto di 6 cosiddetti comparti. Due di questi comparti sono denominati **“ESG Bond”** e **“ESG Equities”** e sono stati costituiti e riservati al Gruppo Banca quali veicoli di investimento della raccolta di risparmio riveniente dalle sottoscrizioni del Fondo Pensione Aperto “PensPlan PROFI”, sempre costituito e gestito dalla stessa EUREGIO PLUS SGR in partnership con il Gruppo Banca Etica. In particolare, tali due comparti “ESG” effettuano le loro attività di investimento esclusivamente nell’ambito del cosiddetto “Universo Investibile di ETICA SGR”, e cioè quegli strumenti finanziari strettamente rispondenti ai criteri di selezione ESG definiti e monitorati dalla SGR del Gruppo Banca Etica.

Nell’ambito degli accordi di realizzazione dell’iniziativa di costituzione del fondo pensione PROFI, la Banca ha concordato a suo tempo di provvedere al cosiddetto *seed capital* dello stesso: il capitale per dare il primo avvio e sostanza alla gestione finanziaria del progetto di previdenza complementare del Gruppo Banca Etica; in altre parole, una prima “base” di risorse finanziarie che permetta un gestione degli investimenti minimamente efficiente nel frattempo che si raccolgano adeguati volumi di risparmio rivenienti dalle sottoscrizioni degli aderenti. Sono stati quindi investiti 10 milioni di euro in ciascuno dei due succitati comparti “ESG” riservati a questo progetto, con l’accordo altresì di un potenziale disinvestimento all’aumentare nel tempo della raccolta da parte degli aderenti al fondo PROFI.

La riduzione degli importi investiti da te evidenziata è riferibile alle azioni di parziale disinvestimento condotte all’aumentare delle masse gestite dal PROFI, cogliendo peraltro profitto di contingenti positivi momenti di mercato.

L’apporto complessivo al conto economico della Banca di tale investimento nell’arco del quadriennio 2018-2021 è positivo per complessivi 2,75 milioni di euro circa:

Cordiali saluti

Padova, 12 maggio 2022

Il Direttore Generale di Banca Etica

Nazzareno Gabrielli

¹ https://www.euregioplus.com/sites/default/files/Files/2P/Fondo2PInvestMultiAsset_Prospetto.pdf

² precedentemente PENSPLAN INVEST SGR – società per azioni a capitale pubblico nell’ambito regionale del Trentino-Alto Adige, partecipata dalle due Province autonome di Bolzano e Trento e la stessa Regione TAA.

Oggetto: Risposta al quesito inviato dal Socio Giorgio Cattaneo in data 09/05/2022
In relazione al punto 3) Determinazioni in materia di sovrapprezzo di emissione delle azioni
Banca Etica

DOMANDA

Fra il 20/03/09 e la fine marzo '16 la nostra banca ha effettuato tante Offerte Pubbliche di Sottoscrizione di azioni ordinarie; considerato che la 4a di esse ebbe durata superiore alle altre e che fu divisa in due periodi, pare lecito dire che il numero medio delle azioni di nuova emissione sia stato di poco superiore a 75.500 con i due eccellenti casi di 95.000 e 100.000 registratisi nella 2a e nella 3a di esse.

La decisione che la successiva 8a Offerta Pubblica 04/08/16 - 24/03/17 avvenisse con il bonus di 1 azione ogni 20 di nuova sottoscrizione provocò un positivo balzo nella sottoscrizione di **azioni di nuova emissione**: furono ben 140.000.

Ciò fu purtroppo accompagnato dal seguente questo fatto negativo.

Pur non essendone obbligata, la banca decise d'acquistare oltre 26.000 azioni (numero che non è incluso in quello sopra citato) da soci che scelsero di disfarsene. Per fortuna ci fu possibile rivenderle ad altri sottoscrittori: sono quelle che i mensili "Avvisi sui risultati dell'offerta" obbligatori per legge chiamano "strumenti finanziari oggetto di vendita".

Si tratta della grave percentuale di **circa il 16%** sul totale "azioni di nuova emissione + azioni oggetto di vendita" relativi all'Offerta Pubblica ! Il fenomeno si ripeté nella successiva Offerta Pubblica 26/06/17 - 31/01/18 quando addirittura **sfiorò il 28% !!** Fu con l'ultima nostra Offerta Pubblica 02/08/18 - 31/01/19 che la percentuale in questione tornò al **fisiologico 12%** circa.

Appare perciò plausibile che non pochi sottoscrittori di 20 azioni, o blocchi di 20, che godettero di una o più azioni gratis, ottennero poi di farsi ricomprare (e pagare) dalla banca 21 azioni, o blocchi di 21.

A scapito del patrimonio degli altri soci, quel furbetti guadagnarono **in pochi mesi 1 azione ogni 20**, cioè il 5% e, per giunta, in momenti quando l'inflazione fu bassissima.

DOMANDA: l'attuale CDA ha individuato e raccomanda al prossimo CDA un modo di procedere che eviti il ripetersi del citato fatto negativo ?

Cordialità, Giorgio Cattaneo socio 9023

RISPOSTA

Gentile Giorgio,

è indubbio che il meccanismo della *bonus shares* che fu adottato per l'Offerta Pubblica di Azioni BE condotta a cavallo degli anni 2016 e 2017 registrò un particolare successo di adesioni in ragione dell'incentivo alla (maggiore) sottoscrizione di azioni così offerto. In termini generali, infatti, nell'arco di quei due anni abbiamo registrato un incremento medio annuo delle azioni BE complessivamente in circolazione del 26% circa maggiore rispetto alla media dello stesso incremento annuo registrata nell'intero ultimo decennio 2012-2021.

E anche in base a tale positiva precedente esperienza che, al fine di dare maggiore ed ulteriore impulso agli ambiziosi obiettivi di crescita del capitale sociale che ci siamo dati con il Piano Strategico 2021-2024, si propone di replicare tale meccanismo incentivante.

In relazione al quesito che poni, tuttavia, è importante evidenziare come nell'ambito della precedente esperienza non si sono registrati "fatti negativi" come da te rappresentati.

Difatti, sempre in riferimento ai due archi temporali menzionati – il biennio 2016-2017 e l'ultimo decennio 2012-2021 – è opportuno notare come:

- nell'arco del decennio considerato, le vendite di azioni da parte di soci hanno registrato una media annua di poco meno di 26.100 azioni, pari a circa il 2,24% medio annuo del totale delle azioni in circolazione nel periodo;
- nell'arco dello specifico biennio in esame, le vendite di azioni da parte di soci hanno registrato una media annua di poco superiore a 29.500 azioni, pari a circa il 2,48% del totale azioni in circolazione nello stesso biennio;
- la percentuale delle vendite di azioni registrate nel biennio di riferimento non si discosta particolarmente dalla media delle stesse nell'arco dell'intero decennio citato, che altresì registra una percentuale annua di vendite in rapporto al totale annuo delle azioni in circolazione "massima" nel 2013, al 3,42%, e "minima" nel 2014, al 1,76%;
- nell'arco di tale intero decennio si registra, dunque, quella che è la fisiologica e modesta "dinamica" dei volumi di vendita – e rivendita di pari volume a nuovi soci o già soci, come ben noto – delle azioni da parte di una compagine sociale ampia e consolidata nel tempo, per le più diverse necessità: poco più del 2% dell'intero volume delle azioni in circolazione.

È anche importante riportare come il monitoraggio e la valutazione qualitativa di eventuali "comportamenti opportunistici" come quelli che ipotizzi, all'epoca condotti dalla struttura operativa nel corso dell'intera Offerta pubblica 2016-2017 e nei mesi successivi, non ha evidenziato movimenti di vendita "anomali" o "sospetti" in tal senso, né per "importi significativi" né per "tempistiche ristrette" di compra-vendita.

Nella così positiva esperienza passata, nulla fa pertanto presumere che possano potenzialmente verificarsi "comportamenti significativamente opportunistici" come quelli da te prefigurati per la pianificata Offerta pubblica di azioni BE 2022-2023.

Cordiali saluti

Padova, 12 maggio 2022

Il Direttore Generale di Banca Etica

Nazzareno Gabrielli